

Partecipare

Anno XLVII - Numero 224 - Novembre 2018

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



L'EDITORIALE

Cari lettori, con un po' di anticipo, in concomitanza con l'ultima uscita dell'anno, noi del CdR di *Partecipare* siamo felici di potervi augurare un *Buon Natale* e un *Felice Anno Nuovo*. La fine dell'anno serve per tirare le somme, per guardarsi indietro e valutare quanto fatto, ma soprattutto per potersi rivolgere sempre al futuro con la voglia di migliorare e di fornire a voi affezionati un prodotto di qualità e di cuore, quello che mettiamo in ogni riunione, con la passione e la voglia di chi si mette al servizio del proprio Paese. Il 2019 sarà un anno ricco di eventi e di appuntamenti, la nostra promessa è di essere sempre pronti ad essere vostri portavoce; le nostre riunioni sono aperte, l'invito è quello di starci vicino, perché *Partecipare* è il giornale di tutti noi, è il giornale della nostra comunità. E con questi buoni auspici vi auguriamo *Buone Feste* e vi diamo appuntamento per uno splendido 2019!

La Redazione

Alla Redazione

Ringrazio i componenti della Redazione, che nell'ultimo numero di "Partecipare" hanno voluto dedicarmi un saluto e un ringraziamento per la mia carriera di

Preside e per il mio contributo alla "nascita" del giornale. Un riconoscimento non certo scontato e perciò doppiamente gradito.

ANGELO MOCCHETTI

Un vero Natale per tutti

Quest'anno Partecipare arriverà nelle case prima degli scorsi anni. Così mi sembra un po' presto per fare a tutti voi gli auguri di Buon Natale, che rimando ad altri mezzi di comunicazione per i giorni immediatamente precedenti il 25 dicembre.

Anche quest'anno vorrei utilizzare un disegno di un noto autore di disegni religiosi spagnolo, Patxi Velasco Fano, un disegnatore che realizza immagini magari un po' forti o dissacranti ma che sa comunicare in modo forte ed immediato.



Il disegno che ho scelto per questo messaggio augurale rappresenta Maria incinta che con San Giuseppe cerca un posto dove far nascere il loro bambino. I loro vestiti sono umili, laceri e rattoppati: anche al giorno d'oggi persone così verrebbero con tutta probabilità rifiutate dalla nostra società e, proprio come allora, sarebbero costrette a rimanere ai margini della società perché per i poveri, semplicemente... non c'è mai posto.

Anche il luogo che scelgono per far nascere il bambino è pieno di confusione, sporco e disordinato. Un po' come i nostri cuori nella vita di tutti i giorni: disordinati, poco attenti ed incapaci di accogliere. Il Natale è Vero Natale quando è capace di toccarci il cuore e trasformare e migliorare tutto ciò che ruota intorno alla nostra vita; quando riesce ad aprirci

gli occhi e a farci vedere con luce nuova ciò che dentro di noi ed intorno a noi può e deve essere "risistemato". Come farebbe qualsiasi genitore per la stanza del proprio figlio, nella stanza migliore del mondo, bella, pulita, colorata, pronta per accogliere un figlio, il dono più bello per ogni mamma o papà.

Il mio augurio sta proprio qui: auguro a tutti i rescaldinesi che questo tempo che ci separa dal Natale ci aiuti a riflettere sui "disordini" presenti nei nostri cuori, quei disordini che da adulti non ci permettono di cogliere il vero messaggio del Natale e di viverlo con lo spirito dei bambini, uno spirito di magia ma soprattutto di attesa, di serenità e di condivisione.

*Buon Natale e che sia...
un Vero Natale per tutti!*

POLITICHE IN CITTÀ

• Maggioranza

PAG. 2

• Opposizione

PAG. 6

SCUOLE

PAG. 7

SOCIALE

PAG. 8

INSERTO ANTI TRUFFE

PAG. 10 e 11

CULTURA

PAG. 12

RESCALDINA SOSTENIBILE

Inserto ritagliabile

PAG. 17 e 18

Il contrassegno disabili è un documento strettamente personale che deve essere utilizzato **esclusivamente dal titolare dello stesso**.

L'abuso di tale documento lede il diritto delle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, di poter usufruire degli stalli di sosta a loro riservati, creando notevoli disagi.

Il contrassegno pertanto, deve essere restituito al Comando di Polizia Locale del Comune di Rescaldina, nei seguenti casi:

- Decesso del titolare;
 - Scadenza del contrassegno.
- L'utilizzo del contrassegno scaduto così come del contrassegno del titolare deceduto, è punito sia con la sanzione amministrativa

La Polizia Locale informa

Contrassegni disabili - Restituzione per decesso del titolare o scadenza



va da €. 84,00 a €. 335,00 sia con la decurtazione di 2 punti dalla patente di guida.

In caso di trasferimento di residenza, occorre richiedere un nuovo contrassegno al Comune dove verrà stabilita

la nuova residenza, restituendo il vecchio contrassegno (che perde la sua validità) alla Polizia Locale che rilascerà il nuovo.

Si informa, infine, che il contrassegno deve essere sempre esposto **IN ORIGINALE**: la collocazione di fotocopie equivale all'assenza del contrassegno, pertanto è punibile come tale.

Ricordiamo che il rilascio del contrassegno è supportato da un'autorizzazione, che viene rilasciata contestualmente allo stesso; pertanto, qualora fosse necessario dimostrarne il possesso, è sufficiente esibire l'autorizzazione.

Partecipare
Rescaldina

Numero 224 - Novembre 2018

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Alida Parisi**

Coordinatore Redazionale: **Silvana Girotti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Cristiano De Servi, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e distribuzione: **ABC Milano Società Cooperativa**
via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano
www.abcmilano.net

La tiratura del numero è stata di **6.200** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale
- Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina
- Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
 - Le lettere devono essere firmate
 - **TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO**
- Per questo numero sono pervenuti n.38 articoli, tutti pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2019

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 28 gennaio

Lunedì 1 aprile

Lunedì 17 giugno

Riunione CDR

Sabato 2 febbraio

Sabato 6 aprile

Sabato 22 giugno

MAGGIORANZA

Una doverosa precisazione

Permetto che non ho mai avuto molta dimestichezza con i numeri e sono più avvezzo all'uso delle parole, che mi consentono, indubbiamente, di stringere relazioni umane più gratificanti. Detto questo, non pensavo di dover associare il mio nome a cifre, che solo apparentemente sembrano vuote di significato.

Tuttavia, sono stata sollecitata dall'esporsi in tal senso, dopo aver letto su Partecipare del giugno 2018, l'articolo firmato Movimento 5 Stelle Rescaldina in cui veniva presentato il Rendiconto 2017, in relazione alla rinuncia di tutti i gettoni presenza, fatta dal consigliere comunale Oggioni. E fin qui nulla da eccepire, anzi

ben vengano questi esempi di dedizione, ma le frasi che seguono nell'articolo mi sono apparse da subito fuorvianti. Cito testualmente: «Peccato che ancora una volta l'amministrazione non abbia speso una parola per riconoscere questo gesto. I buoni esempi andrebbero pubblicizzati, anziché nascosti...». E ancora dal suddetto articolo: «Visto che il Movimento 5 Stelle è l'unico gruppo politico a restituire il proprio gettone, è meglio non farlo sapere troppo ai cittadini...».

Mi permetta, consigliere Oggioni, di ricordarle che non è solo il Movimento 5 Stelle ad avere a cuore la collettività e le difficoltà economiche che si trovano ad affrontare i nostri cittadini e che la vicinanza de-

gli amministratori alle fragilità di ciascun cittadino si può esprimere con modalità e sensibilità diverse.

A questo punto, per dovere di cronaca e di trasparenza, vorrei ricordare che il Presidente del Consiglio Comunale del mandato 2009-2014 ha percepito (lordi) per i 5 anni di mandato la cifra complessiva di 9.646,92 euro (162,68 euro al mese). La sottoscritta, nello stesso ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, a mandato non ancora concluso, ha voluto rinunciare del tutto a questa indennità, percependo per questa carica 0 euro.

Chi mi ha conosciuto, in questi anni, sa bene che avrei preferito scrivere di impegno, valori condivisi, spirito di servizio, attenzione verso tutti i cittadini, indipendentemente da quale gruppo o orientamento politico essi appartengano.

MARIA CARLA VIGNATI

In stazione sono arrivati i bicibox!

Il Bilancio Partecipativo 2017, a seguito dell'esclusione del primo classificato (campo in sintetico presso l'impianto sportivo di via Schuster) per motivi economici, aveva visto la riassegnazione delle risorse al progetto

secondo classificato, ovvero la riqualificazione dell'auditorium comunale, e al terzo, appunto la **realizzazione di bicibox presso la stazione**. I **bicibox** consistono in "gabbie" di metallo che permettono di aumentare la sicurezza

del posteggio per le biciclette presso la stazione, facendo quindi diminuire la possibilità di furti o danneggiamenti. Un incentivo, quindi, a utilizzare la bicicletta per andare in stazione, lasciando a casa l'auto.

I bicibox potranno essere utilizzati liberamente dai cittadini, utilizzando lucchetti o catenacci personali, che dovranno essere poi rimossi quando il box viene liberato. Abbiamo preferito questa facile modalità perché serrature con badge o a moneta ci sembravano eccessivamente costose, poco efficienti e necessitavano di ingenti costi di manutenzione nel tempo.

L'obiettivo è quello di **semplificare la vita** ai pendolari e in generale a chi utilizza il treno, dando la possibilità concreta di arrivare in





stazione in bicicletta senza l'ansia di dover trovare parcheggio con l'auto o di non ritrovare più la bicicletta al ritorno. **Ogni bicicletta in più significa un'auto in meno**, che equivale a **minor traffico ed inquinamento in paese**: i bicibox sono

quindi un altro tassello nella più ampia strategia dell'Amministrazione comunale verso **una Rescaldina sempre più eco-sostenibile**.

DANIEL SCHIESARO
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
GRUPPO CONSIGLIARE
VIVERE RESCALDINA

Comune Rescaldina **Bilancio Partecipativo**

Organizzazione di corsi per giovani e meno giovani

Nell'edizione 2018 del Bilancio Partecipativo tra i progetti risultati vincitori nell'ambito "spese correnti" troviamo "Organizzazione di corsi per giovani e meno giovani".

Per poter organizzare corsi rispondenti il più possibile agli interessi della cittadinanza, ti chiediamo di compilare il seguente modulo, da consegnare presso la Biblioteca Lea Garofalo, in via Battisti n.3, **entro il 31 dicembre 2018**.

Lasciando la tua email, sarai informato sull'attivazione dei corsi.

Grazie per la collaborazione!

NOME: COGNOME:

ANNI: E-MAIL:

LINGUE

- indicare quale:

- indicare livello:

INFORMATICA

- indicare quali programmi:

- indicare livello:

FOTOGRAFIA

- indicare livello:

ALTRO

- specificare:

Stazione di Rescaldina

Un impegno condiviso per la sicurezza di cittadini e viaggiatori

Il 17 ottobre, ho invitato in comune i rappresentanti di Polfer (Posto Polfer di Gallarate), TreNord, FerrovieNord, Regione Lombardia (Assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale), i Carabinieri e la Polizia Locale per discutere intorno alla sicurezza della stazione di Rescaldina e alla presenza di tossicodipendenti; mi sembra giusto condividere con tutti i cittadini i risultati di quell'incontro. Polfer e TreNord hanno riportato un fenomeno contenuto e non allarmante a bordo dei treni che per diverse corse nel corso della giornata sono presidiati da agenti e da guardie giurate oltre al personale viaggiante. Regione Lombardia ha assicurato attenzione al fenomeno. Alla Regione il Comune ha richiesto un impegno finanziario maggiore per permettere di presidiare ed intervenire con maggiore efficacia su queste situazioni prima che come altrove assumano dimensioni difficilmente governabili. Ferrovie Nord ha, come sempre, dimostrato grande attenzione alla realtà della stazione di Rescaldina, ha rinnovato la disponibilità ad affidare alcuni locali di servizio per le realtà associative rescaldinesi, ha dato disponibilità a valutare un doppio passaggio di pulizia (oggi viene effettuato un passaggio solo al mattino) e a concordare ispezioni aggiuntive

di guardie giurate in alcune ore della giornata. I Carabinieri, rappresentati dal Capitano della Compagnia di Legnano Francesco Cantarella e dal Luogotenente Giorgio Dogliotti Comandante della locale Stazione Carabinieri, hanno offerto la disponibilità a continuare nell'impegno profuso fino ad ora e a coordinarsi con Ferrovie Nord ed il Comune di Rescaldina per riuscire a garantire una presenza nelle fasce orarie della giornata con maggior afflusso di passeggeri. Anche la Polizia Locale quindi, su disposizione della Comandante Dall'Orto, sarà presente in modo coordinato con le forze dell'ordine e con le guardie di Ferrovie Nord. I cittadini già dal mese di novembre hanno potuto apprezzare la maggiore presenza a presidio della stazione lungo la durata della giornata ed in particolare dalle 10.00 del mattino fino alle 18.00 della sera. La riunione, durata oltre due ore, si è conclusa con l'impegno di tutti a tenere monitorata la situazione anche alla luce degli impegni e delle azioni predisposte. Nuovi incontri saranno quindi convocati nei prossimi mesi per verificare l'evoluzione della situazione ed eventuali altri correttivi alle azioni intraprese.

IL SINDACO
MICHELE CATTANEO

MAGGIORANZA

“Stipendi dei politici”: in 4 anni risparmiati 172.000 euro grazie a Vivere Rescaldina



Grazie alle riduzioni dei compensi decise da Vivere Rescaldina all'inizio del mandato elettorale, in quattro anni sono stati risparmiati oltre 172.000 euro rispetto agli stipendi (indennità di carica) pagati dal Comune alla precedente Amministrazione comunale di centro-destra (FORZA ITALIA + LEGA).

Vivere Rescaldina ha mantenuto la promessa fatta in campagna elettorale ed è importante dare visibilità dei risultati ottenuti con questa scelta. Le indennità sono state ridotte fin da subito e grazie a questa scelta in quattro anni il Comune ha potuto investire i 172.000 euro risparmiati in servizi per i cittadini rescaldinesi. Una promessa mantenuta di cui andiamo orgogliosi, a testimonianza del fatto che l'impegno politico della giunta e del gruppo di Vivere Rescaldina si fonda sullo spirito di servizio e sulla passione nel mettersi a disposizione della Comunità.

VIVERE RESCALDINA

SPESA PER STIPENDI DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI RESCALDINA CONFRONTO TRA I PRIMI QUATTRO ANNI DI MANDATO DELLE GIUNTE				
	 GIUNTA MAGISTRALI (FORZA ITALIA + LEGA)	 GIUNTA CATTANEO (VIVERE RESCALDINA)	RISPARMIO ANNUO	% RISPARMIO ANNUO
1° ANNO:	€ 110.589,37	€ 58.534,09	-52.055,28 €	-47,07%
2° ANNO:	€ 111.536,31	€ 66.508,77	-45.027,54 €	-40,37%
3° ANNO:	€ 107.440,86	€ 68.263,20	-39.177,66 €	-36,46%
4° ANNO:	€ 103.631,74	€ 67.262,98	-36.368,76 €	-35,09%
TOTALE SPESA IN 4 ANNI:	€ 433.198,29	€ 260.569,04	-172.629,25 €	-39,85%

Tutti gli importi si intendono lordi
 Fonti ufficiali: - Bilancio comunale 2009-2018
 - Delibere di Giunta n° 133 del 01.07.2009 - n° 77 del 13.07.2012 - n° 94 del 09.07.2014

Nuova riqualificazione per l'auditorium comunale!

Il Bilancio Partecipativo 2017, a seguito dell'esclusione del primo classificato (campo in sintetico presso l'impianto sportivo di via Schuster) per motivi economici, aveva visto la riassegnazione delle risorse al progetto secondo classificato, ovvero la **riqualificazione dell'auditorium comunale**, e al terzo, la

realizzazione di bicibox presso la stazione.

Il progetto di riqualificazione dell'auditorium comunale è stato approvato ad ottobre e i lavori verranno eseguiti nei mesi di gennaio e febbraio 2019.

Dopo un primo restyling già realizzato lo scorso inverno, con un nuovo impianto luci

e una nuova cabina regia, la **seconda fase** di lavori prevede, tra gli altri: l'ampliamento del palco di circa due metri verso la platea, la sostituzione di tutta la pavimentazione in linoleum con pavimento in piastrelle ignifughe, il ripristino di tutte le parti ammalorate in cartongesso nel soffitto della zona palco, la copertura

con un nuovo cassonetto dei cavi che collegano il palco alla cabina regia, la posa di una nuova porta tagliafuoco di ingresso, lo spostamento verso il pubblico del telo di proiezione, la tinteggiatura di tutte le pareti (palco e zona pubblico), lo spostamento verso il pubblico del traliccio luci "americana", la predisposizione di un nuovo collegamento audio/video e un nuovo quadro di accensione luci in prossimità del palco, la sostituzione dell'attuale illuminazione del palco con luci a led, il posizionamento di un nuovo mixer, di un nuovo microfono e di un nuovo proiettore di migliore qualità.

L'auditorium comunale è l'unica struttura che in paese è in grado di accogliere un pubblico numeroso ed era **un impegno di Vivere Rescaldina** quello di riqualificarlo per poter garantire un luogo accogliente e funzionale per valorizzare l'offerta culturale cittadina. La struttura ereditata nel 2014 infatti era un vero e proprio disastro, che presentava numerosi problemi che non garantivano standard di confort minimi. Negli anni

siamo intervenuti con numerose manutenzioni (soprattutto sul tetto e sull'impianto di riscaldamento) ed era un fermo obiettivo quello di riuscire a sistemare anche la struttura interna entro i cinque anni di mandato elettorale.

Siamo contenti che la volontà popolare manifestata nel Bilancio Partecipativo abbia coinciso con un obiettivo dell'Amministrazione comunale e siamo contenti di riuscire anche per questo progetto a rispettare una promessa fatta in campagna elettorale.

L'auditorium sarà finalmente un luogo confortevole e attrezzato per fare cultura, dotato di **attrezzature adeguate** e di **strutture riqualificate ed efficienti**; un luogo dove scuole e associazioni potranno valorizzare le proprie offerte culturali e dove ogni rescaldinese sarà accolto in modo nuovo.

Aspetterò tutta la cittadinanza il prossimo marzo per il "secondo tempo" del cineforum nel "nuovo" auditorium ristrutturato!

DANIEL SCHIESARO
 ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
 GRUPPO CONSIGLIARE
 VIVERE RESCALDINA



MAGGIORANZA

Rescaldina chiede, la Giunta risponde!

Diventa sempre più pressante di questi tempi l'utilizzo dei social network per fare segnalazioni di disfunzioni, problemi, disagi. Il moltiplicarsi di pagine Facebook dove vengono postate queste segnalazioni fa diventare davvero impossibile dare risposte coerenti ed efficaci.

Per le segnalazioni al Comune di Rescaldina da diversi anni esiste un servizio "Comuniciamo" disponibile su App e su web (<https://comuni-chiamo.com>), le segnalazioni vengono protocollate e prese in carico direttamente dagli

uffici competenti che si attivano per le risposte e gli interventi conseguenti. Facebook ed i social network però richiedono una prima risposta in tempi ancora più rapidi. Come già anticipato prima delle ferie vogliamo cogliere la sfida e provare ad istituire un canale diretto di comunicazione Giunta-Cittadini: il gruppo Facebook "Rescaldina chiede, la Giunta risponde" vuole essere un punto di incontro, di raccolta di segnalazioni e di risposte immediate. Non sarà un gruppo di polemiche, di risposte e contro risposte ma un ambito di servizio per avvicinare ancora di

più i cittadini alle istituzioni. Nella stessa pagina sarà possibile seguire con cadenza settimanale una diretta Facebook in cui il Sindaco risponderà alle domande dei cittadini. Sarà possibile porre domande durante tutta la settimana precedente o anche durante la trasmissione in streaming. La diretta Facebook sarà guidata ogni settimana da un giornalista della stampa e dei siti locali. La pagina "Rescaldina chiede, la Giunta risponde" va ad aggiungersi a tutti gli altri canali di comunicazione aperti in questi anni:

- Il cellulare del Sindaco: 3454703284 è un numero di telefono sempre disponibile a cui risponde direttamente il Sindaco

- Il ricevimento senza appuntamento a Rescaldina di Sindaco e Vicesindaco, in via Asilo, tutti i lunedì dalle 17.00 alle 19.00

- Il ricevimento, tutti i sabati mattina, su appuntamento, dalle 9.00 alle 12.00

- La posta elettronica del sindaco a cui si aggiungono gli indirizzi mail di tutti gli assessori:

sindaco@comune.rescaldina.mi.it (per gli altri indirizzi basta consultare il sito del Comune di Rescaldina)



Il dialogo con i cittadini è la parte più bella e stimolante dell'avventura di fare il Sindaco. Trasparenza, risposte chiare, definite, controllabili, sono gli impegni che hanno sempre contraddistinto l'amministrazione targata Vivere Rescaldina. Un impegno quotidiano

che richiede tanto tempo ma che è indispensabile per stringere sempre più i legami con i cittadini e riconquistare la fiducia di chi continua a credere che la politica sia una cosa di pochi invece che un impegno di servizio alto e bellissimo.

IL SINDACO E LA GIUNTA

Accam: decisioni rimangiate, interessi di parte e ora lo scontro tra Busto, Legnano e Gallarate

Dal rilancio dell'inceneritore (2012) col "revamping" alla decisione di spegnere i forni (2015). Poi le parole rimangiate, i cambi di maggioranza (2017), il braccio di ferro Lega-Forza Italia. Il quadro mutato nel "mondo" dei rifiuti e la questione "in house". E vengono chiamate in causa Corte dei Conti, Antitrust, Autorità Anticorruzione

Una storia infinita quella di Accam, una storia che forse potrebbe essere un libro su "come non si amministra la cosa pubblica", sul prevalere dell'interesse particolare rispetto al generale, sugli artifici amministrativi, sull'interpretazione *pro domo propria* delle leggi.

Quella di Accam, infatti, almeno nella sua vicenda degli ultimi sette o otto anni, è la storia di una nave vecchiotta dove gli armatori (i proprietari) iniziano a litigare per farsi ognuno i fatti propri chiedendo però agli ufficiali di continuare a tenere in mare la nave, di fare profitti, perdendo però di vista la rotta e continuando a chiedere cambi di direzione senza mai soste, senza mai momenti di vera riflessione con il rischio concreto che la barca affondi.

Se guardiamo infatti gli ultimi anni di storia della società che gestisce l'inceneritore di cui è proprietario anche il Comune di Legnano vediamo innumerevoli cambi di rotta e soprattutto notiamo che la società è rimasta sostanzialmente allo stesso punto ma - per tenere il parallelo con la nave - sempre più in pericolo di affondare e sempre più in balia delle onde.

Un po' di storia... Nel 2012 ad Accam si inizia a ragionare sul futuro: la prospettiva è quella di un rilancio dell'inceneritore, del cosiddetto "revamping", del rinnovamento delle due linee di incenerimento per diventare performanti e bruciare più rifiuti possibile magari generando calore ed energia elettrica. L'idea che sembrava buona nel 2012 però non lo era più nel 2014 quando i comuni soci di Accam chiedono un approfondimento prima di intraprendere un'avventura da diversi milioni di euro. Nel frattempo, infatti, il "mondo" dei rifiuti è cambiato, si producono meno rifiuti da incenerire e soprattutto la

Lombardia è diventata autosufficiente, anzi, ha più inceneritori di quelli che servono. Mentre le amministrazioni più attente all'ambiente cominciano ad avere sempre più dubbi sul rilancio di un inceneritore si aggiunge il dubbio se sia giusto bruciare in Lombardia rifiuti che provengono da altre regioni d'Italia.

Si arriva così al 2015 quando i comuni soci, guidati da piccoli comuni come Buscate, Canegrate, Cardano al Campo, Castano Primo, Magnago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Vanzaghella, a cui poi si erano aggiunti anche i comuni più grandi Gallarate e Legnano (a guida rispettivamente Guenzani e Centinaio), convincevano la maggioranza a votare un atto che impegnava allo spegnimento dei forni nel 2017 per trasformare la società da una società di incenerimento a una società di trattamento dei rifiuti a freddo. Sullo sfondo c'era anche la creazione dell'impianto Forsu di Legnano e l'integrazione delle società di trattamento dei rifiuti di Legnano, Busto Arsizio, Gallarate per avere un'unica grande società capace di economie di scala. **Arriva il pasticcio.** Nel 2016, a causa soprattutto di alcune sopravvenute difficoltà finanziarie ma soprattutto per alcune sorprese (una possibile causa di una azienda che lavora all'inceneritore e i ritardi nei pagamenti di alcuni tra i comuni più grandi), il termine del 2017 viene spostato al 2021 con l'impegno dello spegnimento dei forni, della continuità aziendale, del contenimento delle tariffe applicate ai comuni.

Le sorprese arrivano però nel 2017 e forse anche nel 2018: Accam per mantenersi accetta rifiuti anche da altri comuni, anche da chi non è socio, accetta anche ecoballe in arrivo da altre regioni italiane. Perde così la caratteristica di azienda "in house", ovvero l'essere una azienda pubblica che lavora principalmente per i suoi soci, i comuni.

Qui le cose si complicano e si arriva al pasticcio: se l'azienda non è "in house" i comuni per conferire i rifiuti devono fare le gare ma se poi non li conferiscono più alla loro società non hanno neanche ragione di esserci e allora devono vendere le quote... Già, vendere le quote ma a chi? Di chi diventerà Accam? Chi ne avrà il controllo?

L'ultimo anno ha poi rivelato un'altra grande verità: gli interessi di parte vengono prima, gli interessi di partito anche, la salute dei cittadini invece viene dopo... infatti ancora a nessuno è dato di capire quali siano le intenzioni di Busto Arsizio, Legnano, Gallarate che nel frattempo hanno cambiato amministrazioni e quindi anche rotta (lo ricordate l'esempio iniziale della nave?).

Giunte e partiti. Busto Arsizio ha interessi nell'affitto dell'area (l'area dove sorge l'inceneritore è di proprietà bustocca) e non vuole certo rinunciare alle centinaia di migliaia di euro che ogni anno entrano nelle sue casse; Legnano vuole preservare gli interessi del suo investimento sulla Forsu, Gallarate... non si sa... In realtà forse tutto nasce da interessi di partito: la Lega Nord sembra volere lo spegnimento ma non va d'accordo con Forza Italia che invece ne vuole il mantenimento e si sa, sia a Busto che a Legnano e Gallarate la Lega non può fare a meno dei forzisti e viceversa.

Ecco allora che il pasticcio è servito. Il Consiglio di amministrazione non sa più che fare, tirato da una parte e dall'altra dai tre comuni citati qui sopra, ha creato un tavolo tecnico che ha preparato cinque proposte diverse tutte economicamente sostenibili ma poi ne presenta all'assemblea una sola: il proseguimento dell'incenerimento almeno fino al 2027; nel frattempo quante cose possono ancora succedere? Quante amministrazioni possono cambiare, quante volte potranno cambiare idea i diversi partiti?

A prescindere da tutto, però, tanti consigli comunali hanno già votato l'intenzione di mantenere lo spegnimento dei forni al 2021; soprattutto hanno ribadito la volontà che sia fatta chiarezza chiedendo il rinvio della questione "in house" o meno a Corte dei Conti, Antitrust e Autorità Anticorruzione perché almeno per una volta chi sbaglia si prenda le proprie responsabilità e perché finalmente si possa mettere la parola fine a una vicenda che davvero, proprio come si diceva all'inizio, può diventare un caso da studiare... per non rifare gli stessi errori.

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA

MAGGIORANZA

Bilancio Partecipativo: al via la quarta edizione

Il Bilancio Partecipativo arriva alla sua quarta edizione. Mercoledì 7 novembre è stata infatti presentata in Auditorium la nuova edizione di uno strumento che in questi anni è entrato ormai nella vita pubblica rescaldinese, consentendo ai cittadini di proporre e votare pro-

getti per un totale di 60.000 euro.

Anche quest'anno il Gruppo Promotore ha delineato le nuove linee guida, andando a definire con sempre più precisione ogni aspetto del percorso.

Sul sito del Comune di Rescaldina tro-

verete il link per presentare comodamente le vostre idee on-line. In alternativa, potete compilare i moduli cartacei presso il Comune, l'Ufficio Cultura, la Biblioteca, il Centro Polifunzionale di via Tintoretto e la Farmacia Comunale.

Le proposte saranno valutate dagli Uffici competenti, analizzati in una serata dedicata insieme a tutti i proponenti e infine votate.

Già numerosi progetti sono stati realizzati in questi anni, e altri sono in fase di re-

alizzazione: dal cineforum al palio, dalla ristrutturazione dell'auditorium all'educazione ambientale nelle scuole. Progetti interessanti soprattutto perché rispondenti alle esigenze reali dei cittadini!

Avete tempo fino al 9 dicembre per presentare una proposta.

Un paese dove è bello vivere si costruisce insieme.

ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE
FRANCESCO MATERA
ASSESSORE AL BILANCIO

Rescaldina: le novità del nuovo PGT

Dal rilancio dell'inceneritore (2012) col "revamping" alla decisione di spegnere i forni (2015). Poi le parole rimangiate, i cambi di maggioranza (2017), il braccio di ferro Lega-Forza Italia. Il quadro mutato nel "mondo" dei rifiuti e la questione "in house". E vengono chiamate in causa Corte dei Conti, Antitrust, Autorità Anticorruzione.

Una storia infinita quella di Accam, una storia che forse potrebbe essere un libro su "come non si amministra la cosa pubblica", sul prevalere dell'interesse particolare rispetto al generale, sugli artifici amministrativi, sull'interpretazione *pro domo propria* delle leggi.

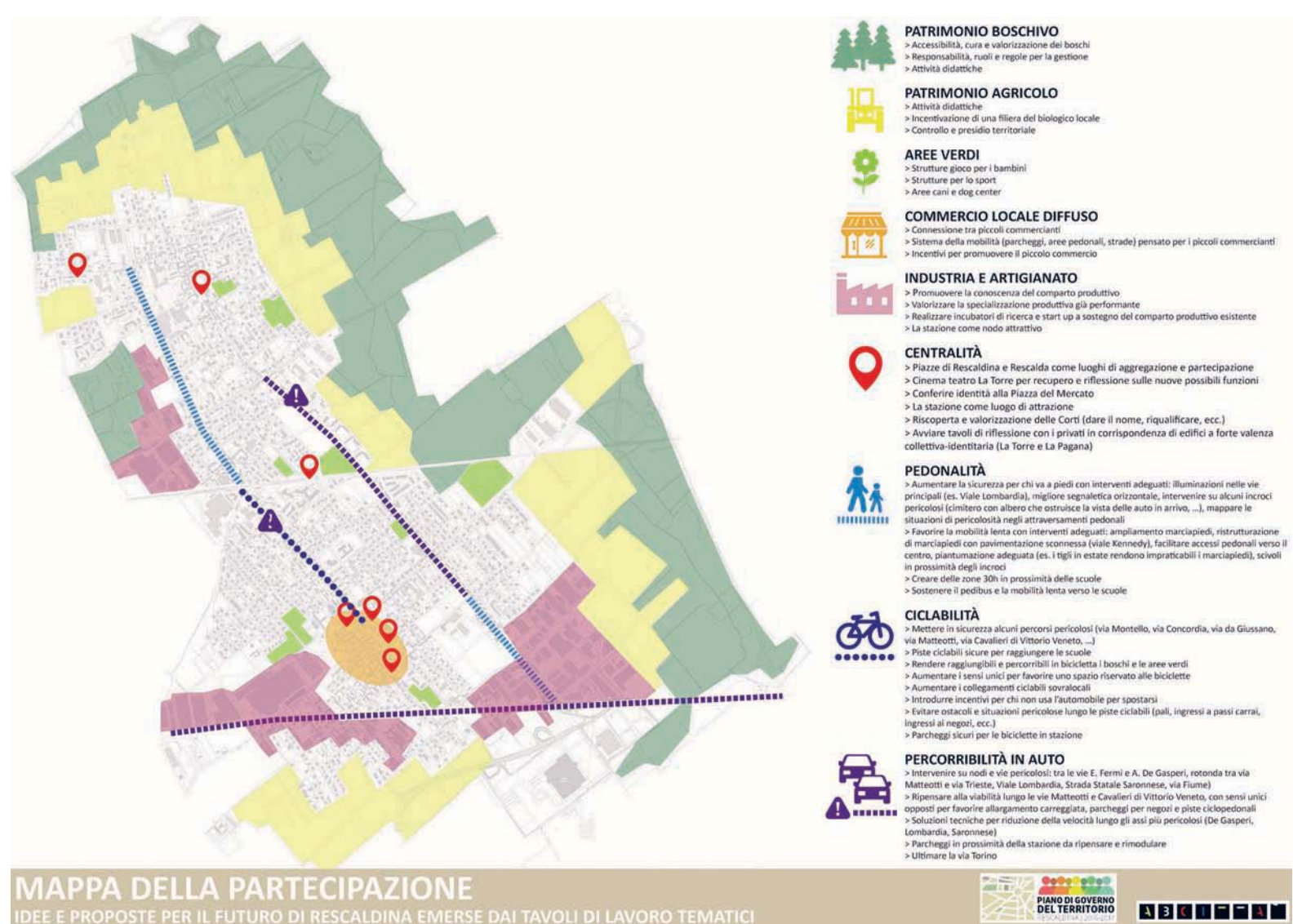
Quella di Accam, infatti, almeno nella sua vicenda degli ultimi sette o otto anni, è la storia di una nave vecchiotta dove gli armatori (i proprietari) iniziano a litigare per farsi ognuno i fatti propri chiedendo però agli ufficiali di continuare a tenere in mare la nave, di fare profitti, perdendo però di vista la rotta e continuando a chiedere cambi di direzione senza mai soste, senza mai momenti di vera riflessione con il rischio concreto che la barca affondi.

Se guardiamo infatti gli ultimi anni di storia della società che gestisce l'inceneritore di cui è proprietario anche il Comune di Legnano vediamo innumerevoli cambi di rotta e soprattutto notiamo che la società è rimasta sostanzialmente allo stesso punto ma - per tenere il parallelo con la nave - sempre più in pericolo di affondare e sempre più in balia delle onde.

Un po' di storia... Nel 2012 ad Accam si inizia a ragionare sul futuro: la prospettiva è quella di un rilancio dell'inceneritore, del cosiddetto "revamping", del rinnovamento delle due linee di incenerimento per diventare performanti e bruciare più rifiuti possibile magari generando calore ed energia elettrica.

L'idea che sembrava buona nel 2012 però non lo era più nel 2014 quando i comuni soci di Accam chiedono un approfondimento prima di intraprendere un'avventura da diversi milioni di euro. Nel frattempo, infatti, il "mondo" dei rifiuti è cambiato, si producono meno rifiuti da incenerire e soprattutto la Lombardia è diventata autosufficiente, anzi, ha più inceneritori di quelli che servono. Mentre le amministrazioni più attente all'ambiente cominciano ad avere sempre più dubbi sul rilancio di un inceneritore si aggiunge il dubbio se sia giusto bruciare in Lombardia rifiuti che provengono da altre regioni d'Italia.

Si arriva così al 2015 quando i comuni soci, guidati da piccoli comuni come Buscate, Canegrate, Cardano al Campo, Castano Primo, Magnago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Vanzaghello, a cui poi si erano aggiunti anche i comuni più grandi Gallarate e Legnano (a guida rispettivamente Guenzani e Centinaio), convincevano la



maggioranza a votare un atto che impegnava allo spegnimento dei forni nel 2017 per trasformare la società da una società di incenerimento a una società di trattamento dei rifiuti a freddo. Sullo sfondo c'era anche la creazione dell'impianto Forsu di Legnano e l'integrazione delle società di trattamento dei rifiuti di Legnano, Busto Arsizio, Gallarate per avere un'unica grande società capace di economie di scala.

Arriva il pasticcio. Nel 2016, a causa soprattutto di alcune sopravvenute difficoltà finanziarie ma soprattutto per alcune sorprese (una possibile causa di una azienda che lavora all'inceneritore e i ritardi nei pagamenti di alcuni tra i comuni più grandi), il termine del 2017 viene spostato al 2021 con l'impegno dello spegnimento dei forni, della continuità aziendale, del contenimento delle tariffe applicate ai comuni. Le sorprese arrivano però nel 2017 e forse anche nel 2018: Accam per mantenersi accetta rifiuti anche da altri comuni, anche da chi non è socio, accetta anche ecoballe in arrivo da altre regioni italiane. Perde così la caratteristica di azienda "in house", ovvero l'essere una azienda pubblica che lavora principalmente per i suoi soci, i comuni.

Qui le cose si complicano e si arriva al pastic-

cio: se l'azienda non è "in house" i comuni per conferire i rifiuti devono fare le gare ma se poi non li conferiscono più alla loro società non hanno neanche ragione di esserci e allora devono vendere le quote... Già, vendere le quote ma a chi? Di chi diventerà Accam? Chi ne avrà il controllo?

L'ultimo anno ha poi rivelato un'altra grande verità: gli interessi di parte vengono prima, gli interessi di partito anche, la salute dei cittadini invece viene dopo... infatti ancora a nessuno è dato di capire quali siano le intenzioni di Busto Arsizio, Legnano, Gallarate che nel frattempo hanno cambiato amministrazioni e quindi anche rotta (lo ricordate l'esempio iniziale della nave?).

Giunte e partiti. Busto Arsizio ha interessi nell'affitto dell'area (l'area dove sorge l'inceneritore è di proprietà bustocca) e non vuole certo rinunciare alle centinaia di migliaia di euro che ogni anno entrano nelle sue casse; Legnano vuole preservare gli interessi del suo investimento sulla Forsu, Gallarate... non si sa... In realtà forse tutto nasce da interessi di partito: la Lega Nord sembra volere lo spegnimento ma non va d'accordo con Forza Italia che invece ne vuole il mantenimento e si sa, sia a Busto che

a Legnano e Gallarate la Lega non può fare a meno dei forzisti e viceversa.

Ecco allora che il pasticcio è servito. Il Consiglio di amministrazione non sa più che fare, tirato da una parte e dall'altra dai tre comuni citati qui sopra, ha creato un tavolo tecnico che ha preparato cinque proposte diverse tutte economicamente sostenibili ma poi ne presenta all'assemblea una sola: il proseguimento dell'incenerimento almeno fino al 2027; nel frattempo quante cose possono ancora succedere? Quante amministrazioni possono cambiare, quante volte potranno cambiare idea i diversi partiti?

A prescindere da tutto, però, tanti consigli comunali hanno già votato l'intenzione di mantenere lo spegnimento dei forni al 2021; soprattutto hanno ribadito la volontà che sia fatta chiarezza chiedendo il rinvio della questione "in house" o meno a Corte dei Conti, Antitrust e Autorità Anticorruzione perché almeno per una volta chi sbaglia si prenda le proprie responsabilità e perché finalmente si possa mettere la parola fine a una vicenda che davvero, proprio come si diceva all'inizio, può diventare un caso da studiare... per non rifare gli stessi errori.

MICHELE CATTANEO
SINDACO DI RESCALDINA

OPPOSIZIONE

Se il centro-destra corre unito, a Rescaldina vince!

Da ormai qualche settimana, sui social, sui giornali, nelle piazze e nei bar, ad esclusione del lunedì, dedicato ai commenti delle partite di calcio, non si fa altro che parlare del “dopo Cattaneo”.

Archiviata infatti la triste esperienza dell'attuale Giunta, il pensiero di molti è orientato al Maggio 2019 quando i cittadini saranno chiamati a scegliere chi dovrà succedere al “duca” Cattaneo.

Anche all'interno della maggioranza si stanno “affilando i coltelli” per scegliere il nuovo candidato.

Dopo i risultati avuti a livello nazionale, è indubbio che l'attenzione dei più sia rivolta al centro-destra con una sola domanda: che farà? Si dividerà come l'ultima volta?

Riusciranno “i nostri eroi” a correre uniti, pensando esclusivamente al bene di Rescaldina, lasciando da parte egoismi, cinismi e ambizioni personali?

Infatti non vi è alcun dubbio che a livello comunale conti molto la persona individuata come candidato Sindaco, i candidati consiglieri ed il programma elettorale proposto, ma incidono ancora in maniera determinante i valori espressi dai singoli partiti a livello nazionale.

Da questo punto di vista possiamo affermare, con assoluta certezza, che la coalizione di centro-destra a Rescaldina può contare su una solida base elettorale

che vanta circa 4500-5000 voti, mentre il centro-sinistra conta su circa 3000 voti.

Questo risultato lo si può riscontrare in ogni tornata elettorale, comunale, provinciale (quando si votava ancora per le Province), Regionale e Nazionale.

Massimo Gasparri nel 1995 divenne Sindaco con 2.795 voti, mentre le liste di centro-destra (ovviamente divise!!) totalizzarono nel loro insieme 4.576 voti, divisi fra i 1.686 di Gianazza Angelo, i 1.613 di Marani Rosanna e i 1.277 di Casati Ambrogio.

Quattro anni dopo divenne Sindaco l'Ing. Donato Raimondi con 2.442 voti battendo il candidato Sindaco del centro-sinistra Pezzoni Barbara (2.088 voti), ma anche in quella occasione le liste di centro-destra nel loro insieme superarono i 5.000 voti, sommando quelli di Casati Bernardo (1.460), Casati Ambrogio (1.339) e Bernardi Vito (336).

Nel 2004 l'Ing. Donato Raimondi venne confermato Sindaco con 2.807 voti battendo il candidato Sindaco del centro-sinistra (Turconi Claudio) fermo a 2.719 voti; ma anche in quella occasione i voti totali delle liste di centro-destra superarono i 5.000 voti considerando i 1.483 di Casati Bernardo e i 1.022 del Rag. Fischei Pietro.

Nel 2009 divenni Sindaco io con 3.750 voti contro i 2.530 di Turconi Claudio (Vivere Rescaldina): ma anche in quella occasione i voti totali del centro-destra

avrebbero superato i 5.000 voti, sommando i 1.503 di Mocchetti Angelo.

Nel 2014 il centro-destra si divise sciaguratamente fra Magistrali Paolo e Casati Bernardo e venne eletto Cattaneo Michele con 3.062 voti, trascinato al successo a livello locale dalle Parrocchie e a livello nazionale del l'exploit di Matteo Renzi e del PD alle Europee dello stesso anno: non fu un caso infatti che il PD alle Europee prese 2.849 voti!

Questi numeri e queste proporzioni possono essere riscontrate facilmente se dovessimo analizzare tutte le altre tornate elettorali a qualsiasi livello. Ad esempio le ultime elezioni Regionali del 03/04/2018 la coalizione di centro-destra con Attilio Fontana ha totalizzato 4.041 voti contro i 2.086 del centro-sinistra di Giorgio Gori. Alle Politiche la coalizione di centro-destra ha totalizzato 3.811 voti (alla Camera con Massimo Garavaglia) e 3.539 voti (al Senato con Salvatore Sciascia), contro i 1.905 e i 1.764 del centro-sinistra.

Ribadisco che a livello locale possono subentrare molte altre variabili, ma rimane innegabile che se il centro-destra riuscisse a presentarsi unito e compatto alle prossime elezioni comunali avrebbe molte probabilità di vincere. La matematica non è un'opinione! A noi la scelta...

CONSIGLIERE COMUNALE

PAOLO MAGISTRALI

Un PGT all'insegna della decrescita infelice

È stato di recente adottato il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) che verrà presumibilmente approvato in via definitiva all'inizio del nuovo anno.

Il PGT è uno strumento urbanistico introdotto dalla Legge Regionale n° 12 del 2005 che sostituisce i vecchi PRG (Piani Regolatori Generali) con lo scopo pre-

cipuo di elaborare, insieme con i cittadini e le Associazioni del territorio, la programmazione urbanistica del proprio Paese, ovvero disegnare la “città del futuro”, cioè come si immagina che possa svilupparsi la Rescaldina del 2020/2025.

Attraverso il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, si prevede un lavoro di analisi

del territorio da ogni punto di vista (urbanistico, paesaggistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale), al fine di evidenziare e valorizzare le positività, evidenziare e cercare di correggere le criticità, per arrivare a disegnare la città del futuro che meglio possa soddisfare le esigenze, i desiderata e perché no... anche i sogni dei propri cittadini.

Proprio per questo il nuovo PGT prevede quale suo caposaldo la “partecipazione dei cittadini” che in questo caso è stata pari a zero!

Altri capisaldi individuati dalla Legge sono la compensazione, la perequazione e l'incentivazione urbanistica... ma anche di questi non vi è alcuna traccia.

Si è parlato o “sparlato” molto del precedente PRG che al contrario, pur contenendo previsioni poi rivelate errate, intravedeva uno sviluppo del Paese indivi-

duando un “Polo Culturale” a Rescalda con la valorizzazione di Villa Rusconi, “un Polo Culturale e Sociale” a Rescaldina con la valorizzazione di Villa Saccal, il potenziamento dei centri religiosi con la ristrutturazione dei due oratori di Rescalda e Rescaldina, l'ampliamento della zona industriale/artigianale nella zona industriale di via Valtellina - via Valsesia e lo sviluppo del Polo Commerciale a sud del Paese con l'insediamento IKEA.

Nell'ambito del Piano dei Servizi si valorizzava anche la Palazzina di via Tintoretto che avrebbe dovuto trasformarsi in vero “Polo sanitario” (Palazzina della Salute).

Si erano introdotte inoltre molte misure atte a favorire le ristrutturazioni edilizie di cui credo a Rescaldina ci sia molto bisogno.

Ora nel nuovo PGT non c'è nulla di tutto questo, anzi non si dà alcuna risposta ai tanti problemi che giacciono sul tappeto e che quotidianamente vengono sollevate dai cittadini.

Non si parla di riqualificazione degli spazi pubblici

(Villa Rusconi o Villa Saccal), non si fa alcun accenno a misure di sostegno agli Imprenditori, agli Artigiani o ai Professionisti; non si parla di qualità dei servizi, non si fa alcun accenno a meccanismi incentivi... si parla genericamente di difesa del piccolo commercio, ma non vi è alcuna misura atta a soddisfare questa finalità, anzi... viene evidenziata e “sbandierata” la volontà di portare avanti l'ampliamento della Galleria del Centro Commerciale Auchan, vero e unico obiettivo di questa Amministrazione...

Inoltre, sventolando anche la bandierina della riduzione del consumo di suolo, l'unico obiettivo perseguito a spada tratta con questo PGT è stato quello di evidenziare tutte le aree urbanizzate o con concessioni edilizie già rilasciate e cancellare tutte quelle aree o terreni che da anni (non soltanto dal precedente PGT!) erano edificabili, rendendole agricole o spazi a verde pubblico: nulla di più!

Ora se alcune di queste potevano avere un senso in

quanto anche gli stessi proprietari avevano manifestato la volontà che tornassero agricole, su molte altre su cui i proprietari da anni pagano l'IMU come residenziali e avevano manifestato la volontà di realizzare una casetta per il figlio o la classica villetta bifamiliare, perché negare questa opportunità? Per creare un parco ad uso e consumo di spacciatori?

In conclusione possiamo dire che questo PGT non è un PGT condiviso, non è un PGT partecipato, non è un PGT che risolve alcuno dei problemi evidenziati dai cittadini, non è un PGT che possa creare le condizioni di uno sviluppo sostenibile, non dico urbanistico, ma neanche sociale e culturale del Paese...

È un PGT per nulla “politico” nel senso buono del termine, ovvero con una visione strategica e di sviluppo sostenibile del nostro Paese, è un PGT molto ideologico, un PGT orientato alla “decrescita infelice” della nostra povera Rescaldina.

CONSIGLIERE COMUNALE

PAOLO MAGISTRALI

MASTRO SERRAMENTI

di Mastrogiorgio Dario & C. snc



**via Mazzini 2/A
Rescaldina (MI)**

**tel. 0331.57.76.46
fax 0331.57.73.91**

**Preventivi gratuiti
e personalizzati**

Cod. Fisc. e Part. IVA 07864530154

**www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it**

Finalmente il Pedibus anche a Rescalda!



Lunedì 8 ottobre, grazie alla disponibilità di alcuni adulti, per lo più nonni, anche a Rescalda è "partito" il Pedibus. Sappiamo tutti che i vantaggi sono tanti, a partire dalla salute, i bambini camminando fanno una ginnastica naturale, se diventa un'abitudine continueranno a farlo anche da grandi, scoprono il loro paese, imparano a conoscere i pericoli della strada e il comportamento che devono tenere i pedoni, dovendo rispettare degli orari si responsabilizzano e diventano più autonomi,

inoltre una camminata insieme migliora l'umore e arrivano a scuola svegli e pronti ad affrontare una nuova giornata. Come ha insegnato Maria Montessori, il bambino deve essere aiutato a fare da solo, altrimenti ci metterà molto più tempo a diventare consapevole di ciò che lo circonda e autonomo nella gestione di ciò che gli compete. Se diamo ai bambini gli strumenti per crescere, senza sostituirci a loro, andiamo nella giusta direzione e li rendiamo consapevoli dei cambiamenti che si attuano nel loro proces-

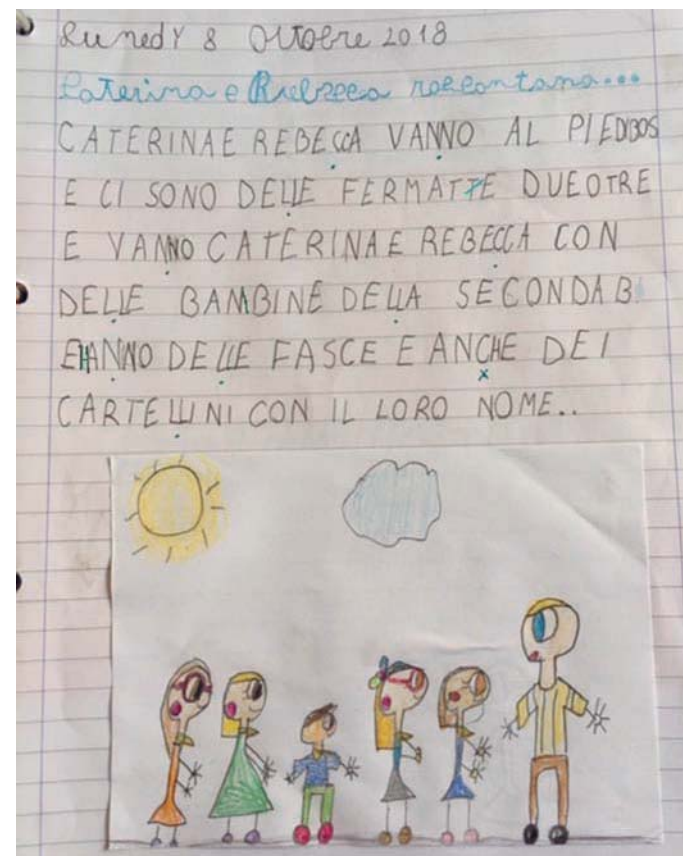
so di crescita. Il Pedibus può essere uno di questi strumenti. Lunedì 8 ottobre come spesso succede chiedo ai miei alunni se hanno qualcosa da condividere con i loro compagni, che poi sceglieranno di riscrivere i racconti che li hanno interessati di più, Caterina e Rebecca, che non vedevano l'ora che facessi questa domanda, esibendo il tesserino e la bandana gialla, iniziano a parlare del Pedibus. Avevano già attirato l'attenzione dei loro compagni, arrivando tutte sorridenti, con la faccia di chi ha fatto un'espe-

rienza nuova che gli è piaciuta tantissimo.

Raccontano perché hanno iniziato a venire a scuola con il Pedibus, come funziona il progetto, chi li ha accompagnati, chi hanno incontrato e chiedono ai loro compagni di unirsi a loro, per loro è semplicemente una bella esperienza.

Caterina scrive: «Oggi ho iniziato il Pedibus con Rebecca e altri quattro bambini ed è stato bellissimo perché c'era mio zio e la mia nonna e la poliziotta e c'erano altri due accompagnatori e vi dico i nomi: Gilles, Edvige e i bambini si chiamavano Pietro, Martina, Nicol, Noemi, io e Rebecca».

Rebecca: «Oggi, che è l'8 ottobre, io e Caterina abbiamo iniziato il Pedibus con altri



quattro bambini e con gli accompagnatori Gilles, Edvige,

Anita e la poliziotta, i bambini eravamo io, Caterina, Martina, Noemi, Nicol e Pietro. È stato grandioso!».

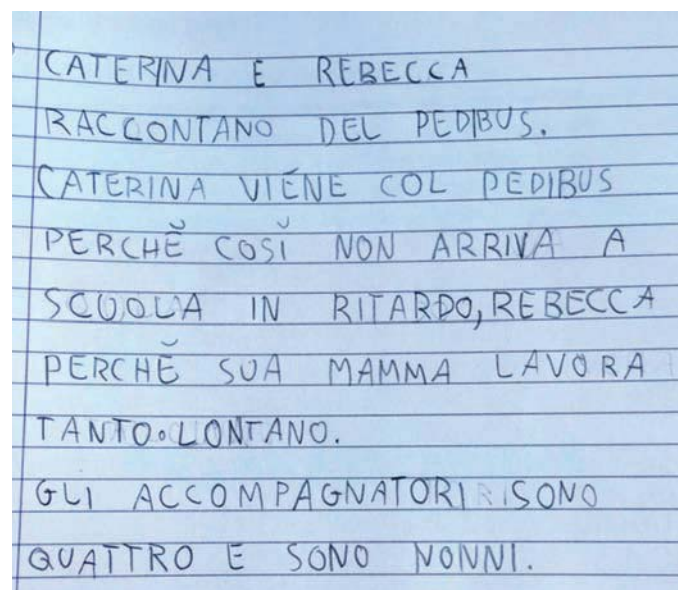
Carlotta: «Stamattina Caterina e Rebecca sono venute a scuola con il Pedibus, quando sono arrivate a scuola ci hanno raccontato del foulard e della tesserina».

Khady: «Rebecca e Caterina stamattina sono venute a scuola con il Pedibus e ci hanno fatto vedere il biglietto e la fascia per riconoscersi».

MATTIA

GRETA

LA II A DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI CON ELISABETTA



Investire nella scuola è credere nel futuro

Il piano di diritto allo studio 2018/2019

Questo nuovo anno scolastico sarà accompagnato da alcuni importanti cambiamenti. Con il pensionamento del dirigente e reggente scolastico, le scuole avranno nuove figure dirigenziali di riferimento. Inoltre, a seguito della procedura d'appalto prevista dalla legge, cambia la cooperativa che curerà i servizi educativi. Quello che non cambia però è la qualità dell'offerta, la collaborazione con le insegnanti, la passione e la volontà di essere parte attiva nel processo di crescita degli studenti a 360 gradi, così come l'intenzione di continuare a costruire e garantire una scuola sana, efficiente ed inclusiva.

Il sistema approntato in questi anni ha consentito di avviare una collaborazione con le insegnanti e con le segreterie sempre più chiara e precisa.

Giunti all'ultimo anno del mandato, siamo contenti del percorso effettuato, delle relazioni maturate e dei progetti portati avanti insieme. Un risultato possibile anche grazie all'attiva e proficua collaborazione della Commissione Cultura e dell'Ufficio Istruzione, che ringrazio per le proposte e per il lavoro svolto.

Nel nuovo appalto sono state confermate le ore di assistenza educativa scolastica, dello sportello ascolto, il servizio di pre/post scuola e il *Pomeridiamo*. Accanto ai servizi ormai consolidati, sono entrati a far parte della programmazione lo screening DSA e quello prescolare. La figura della coordinatrice, infine, coinciderà con quella della pedagoga, così da poter garantire un'osservazione e una presenza fissa e costante nelle scuole, ed essere un punto di riferimento unico per le insegnanti, gli studenti e le famiglie. Accogliendo la richiesta degli Istituti Scolastici, è stata implementata la quota per il materiale delle pulizie, nella convinzione che un ambiente sano passo anche da strutture ben mantenute. Numerosi anche quest'anno i progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Vengono rinnovati alcuni progetti realizzati con successo negli scorsi anni scolastici: *Puliamo il Mondo*, il progetto "Legalità e memoria", la progettazione partecipata di alcuni spazi pubblici e il Consiglio delle bambine e dei bambini.

Per quanto riguarda le nuove proposte, le scuole primarie saranno interessate

da un progetto sulla biodiversità, a cura di Legambiente, rientrante nel progetto *Cariplo* "Sistema Olona, la biodiversità che scorre", a cui il *Comune di Rescaldina* ha aderito.

Sarà inoltre attivata una collaborazione con *Aequos*, cooperativa che riunisce più di 50 Gruppi d'Acquisto Solidale della zona, con cui saranno attivati alcuni laboratori sulla filiera del cibo, nonché con Lipu per un progetto sulla tutela delle rondini.

Le scuole e gli studenti saranno interessati poi dal progetto sulle dipendenze votato all'interno del Bilancio Partecipativo, che prevede la partecipazione ad uno spettacolo teatrale a tema, una mostra interattiva e incontri con esperti.

Infine, in collaborazione con *Dusmann*, saranno attivati dei percorsi di educazione alimentare in tutte le scuole dell'infanzia e primarie.

Ci aspetta insomma un nuovo anno scolastico intenso e ricco di proposte; lo affronteremo insieme, nella consapevolezza che investire nella scuola è credere nel futuro.

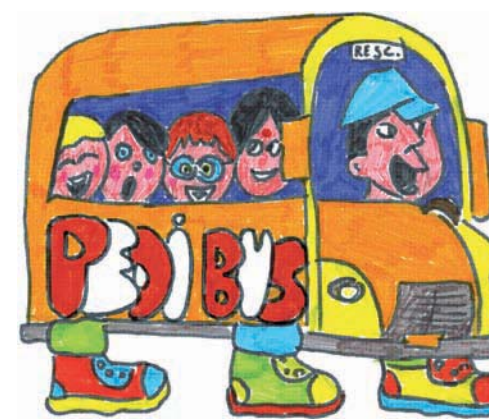
ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Pedibus... un viaggio in crescita

Il Pedibus Rescaldina cresce!

Infatti, per l'anno scolastico 2018/2019, è stata avviata anche la linea 4, per il raggiungimento della Scuola Primaria "Manzoni" di Rescalda, con partenza dal capolinea sito nel parcheggio all'incrocio semaforico di via Lombardia / via Balbi, percorrendo quindi nell'ordine via Balbi, via E. Valenti, via Don Luigi Sormani, via Pineta, via A. Da Giussano attraverso piazza Don Antonio Arioli fino al capolinea di via Asilo. Più di 80 i piccoli passeggeri iscritti sulle 4 linee e quasi 30 i volontari Piedautisti, che quotidianamente raggiungono gli Istituti Scolastici a piedi, su percorsi sicuri che non superano il km di distanza.

Sul sito del Comune di Re-



scaldina è possibile trovare la modulistica con i percorsi delle quattro linee, necessaria per effettuare le iscrizioni sia dei bambini che dei volontari Piedautisti.

I moduli compilati devono essere consegnati presso l'Ufficio Protocollo del Comune, oppure presso l'Ufficio Cultura (sede di via Matteotti).

Per i volontari è necessario presentare anche una fototesserina per la realizzazione del tesserino identificativo.

Per maggiori informazioni Ufficio Cultura 0331.467950 www.comune.rescaldina.mi.it

Perché mi piacciono le feste



Può un Sindaco mettersi in camicia da notte al Pigiama Party e vestirsi da fantasma la sera di Halloween, due manifestazioni organizzate dalla Consulta Commercio? Secondo me sì, secondo qualcun altro no. Provo a spiegarvi perché.

Innanzitutto, mi piace essere tra la gente come uno tra tanti. Non è necessario distinguersi, è bello partecipare e divertirsi come fanno gli altri. Mi piace divertirmi con i grandi ma soprattutto con i bambini perché in fondo tutti noi siamo ancora un po' bambini.

Penso che sia importante imparare a stare insieme anche senza per forza essere seri o dovere discutere di argomenti importanti. Servono gli spazi di riflessione, servono le serate serie, servono i momenti di approfondimento ma sono

convinto che serva anche sapere stare insieme e divertirsi per il puro gusto di divertirsi. Una famiglia, una classe di scuola, una comunità ha bisogno proprio per essere comunità di momenti di divertimento puro e leggero, ci si impara a conoscere e ci si conosce meglio.

Mi piacciono le feste dei commercianti, hanno idee fresche e nuove. Sono contento di partecipare alle loro feste, ma sono altrettanto felice di esserne sempre parte attiva, facendo del mio meglio per aiutarne l'organizzazione. Ogni festa in più significa avere una Rescaldina viva e una comunità capace di divertirsi e stare insieme. Di Rescaldina e dei suoi commercianti finalmente si parla positivamente anche oltre i confini comunali. Grazie a chi continuamente ci offre occasioni come queste. È bello vivere in un paese dove ci si diverte!

Il Sorriso dell'Angelo

Associazione artistica culturale

www.ilsorrisodellangelo.it • info@ilsorrisodellangelo.it

rosamunizza@libero.it cell.3484089458

Bottega d'Arte: via Matteotti 110 - Rescaldina • PIVA 07335830969

IBAN IT64 W 05584 33640 000000000689

Laboratorio: via Tintoretto 2 - Rescaldina

ATTIVITÀ

- Martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18

Corsi di pittura e laboratorio anche in associazioni esterne con il progetto "Un murales per solidarietà". Un'opportunità data a chiunque per esternare e scoprire la bellezza dell'Arte nei suoi colori, per collaborare e oltrepassare quei "limiti" che rendono abitudinali movimenti e conoscenze nel mondo della disabilità.

- Mercoledì, giovedì e venerdì pomeriggio, ore 16.00 - 18.45

Seguiti da Rosa Munizza (pittrice, ritrattista, dipinti su muro: *trompe l'oeil* di qualunque dimensione)

• Corsi di pittura per anziani, bambini, ragazzi e piccoli talenti in laboratorio artistico con il progetto "Aumentare la propria autostima". Dipingi le bomboniere per il tuo evento: matrimonio, Cresima, Comunione... noi te li confezioneremo!

• Corsi di scrittura.

- Corsi per Decoupage.
- Restauri di oggetti e quadri.
- Corso per ceramica per saper dipingere: targhe e oggetti personalizzati per ogni evento.
- Corso di ritratto (serale) con il maestro Fabrizio Vendramin (1° premio "italian ghoost talent 2011 - Canale 5").
- Corsi di acquarello con la prof.sa Caterina Gariboldi.

N.B.: -Per i ragazzi disabili e persone deboli e svantaggiati, i corsi sono gratuiti o ridotti, secondo esigenze specifiche riconosciute.

BOTTEGA D'ARTE

Ogni lavoro artistico verrà esposto in via Matteotti 110 - Rescaldina.

Nelle ore di apertura di sabato. Con la sola iscrizione della quota sociale, si può collaborare o essere protagonisti del progetto "Creo e comunico" per volontari e disabili.

Un'opportunità di comunicazione con la società, con un mondo esterno, là dove spesso le abitudini quotidiane di solitudine logorano autostima e gioia di valorizzare la vita.

ORARI

Mattino dalle 9.30 alle 12.

Pomeriggio lunedì e sabato dalle 16 alle 19.

N.B.: -Gli orari possono essere variabili secondo esigenze esterne dell'associazione.

In caso di necessità chiamare il cell. 348.40.89.458

Il Sorriso dell'Angelo ringrazia e vi invita al volontariato per dare un sorriso a chi pensa che, per sé, "il mondo non possa avere colore".

Ricordi dell'estate 2018

Come cantava Giuni Russo «Un'estate al mare... stile balneare...» pure gli anziani e i pensionati di Rescaldina grazie al Gruppo Coordinamento Anziani hanno potuto villeggiare in stile balneare.

Quest'anno le destinazioni marine sono state in tutto quattro in più è stata proposta anche una crociera. Al rientro i vacanzieri hanno raccontato i loro soggiorni con queste poche parole positive.

Alassio è stata la prima meta ad essere raggiunta, dove i villeggianti hanno alloggiato in una struttura posizionata fronte mare, con locali accoglienti e ben tenuti; il personale metteva a proprio agio.

Dopo qualche anno di pausa sono tornati in Sardegna in un villaggio strepitoso, che si trova vicino a una delle più belle spiagge sabbiose dell'isola tra la città di Cagliari e il comune di Villasimius. La struttura è inserita all'interno di un incantevole bosco di pioppi, eucalipti e tamerici; l'unica pecca è stata la distanza con la città più vicina e la mancanza di navette per il trasporto.

Un terzo gruppo è tornato in Toscana, come lo scorso anno, a Lido di Camaiore, in un albergo che è in attivo da diversi anni, infatti nelle sue

ampie sale si possono trovare fotografie dei personaggi famosi che hanno soggiornato. Lo staff è stato molto cordiale e per qualsiasi richiesta disponibile. La particolarità dell'albergo sta nella cucina tipicamente toscana.

Per la classica "vacanza lunga" si è scelto di visitare la Puglia, a Castellaneta Marina, dove le coste sono lunghe con sabbia e il mare è trasparente. L'hotel proponeva ed organizzava delle escursioni che permettevano di visitare la zona della Valle d'Itria con Alberobello e i suoi trulli e il Salento.

Gli amanti del riposo totale hanno potuto vivere l'esperienza della nuova nave MSC con i suoi raffinati ristoranti e bar che invogliano ad assaporare una cucina raffinata e studiata sui piatti tipici dei porti toccati durante i vari scali. I divertimenti, lo shopping e il relax non sono mancati e interessavano tutte le età.

Per il Gruppo Coordinamento Anziani è giunto il tempo di rimettersi all'opera per cercare nuove mete; selezionare, valutare resort e villaggi per i Soggiorni Climatici 2019 ma è comunque doveroso dire "GRAZIE!!!" a chi ci ha sostenuto partecipando ai nostri viaggi.

GRUPPO COORDINAMENTO ANZIANI
ANTONELLA BOSOTTI

Lions Club Rescaldina Sempione per la raccolta di occhiali usati



Oggi nel mondo ci sono 253 milioni di persone non vedenti o ipovedenti. Le tendenze mondiali indicano che tale numero potrebbe triplicare entro il 2050.

I Lions sono noti per l'opera che svolgono a favore dei non vedenti e delle persone con problemi di vista. I Lions fanno parte del progetto "Vision 2020" che ha come obiettivo di contribuire a eliminare cecità evitabile e curabile entro l'anno 2020. Il progetto, lanciato con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, ha coinvolto più di venti Organizzazioni non Governative Internazionali addette alla cura della vista e della prevenzione e cura della cecità, ed intende, sempre entro la stessa data, impedire a 100milioni di persone di diventare cieche. Il programma Lions di raccolta e riciclaggio di occhiali da vista è stato adottato quale attività ufficiale di servizio del Lions Club

International nell'ottobre 1994. Anche il Lions Club Rescaldina Sempione, dal 2015, poco dopo la sua nascita, ha promosso la raccolta degli occhiali usati. Con l'ultima consegna di 371 paia (da parte del Referente Angelo Mocchetti e del Presidente Gianfranco Fumagalli, insieme nella foto), avvenuta il 13 ottobre in occasione dell'Assemblea autunnale dei Soci del Distretto 108Ib1, del quale fa parte il Club Rescaldina Sempione, salgono a quasi 3000 (tremila) il numero di occhiali usati raccolti dal Referente del Club Angelo Mocchetti, coadiuvato dal Socio Oreste Casati. A riguardo si ringraziano, per la costante collaborazione, la Farmacia Comunale di Rescaldina col suo Direttore dott. Angelo Cribioli e l'Ottica Rossini di Legnano e tutti i cittadini che con le loro donazioni hanno permesso il raggiungimento di questo importante traguardo.

LIONS CLUB RESCALDINA SEMPIONE

L'impegno di una comunità per far brillare la Lucciolata!

Pronti partenza via! Al calare della luce del sole, domenica 14 ottobre verso le 18:40, dopo il benvenuto di Alice e Zacky di Team Down e il via dato dal Sindaco, una massa di oltre 500 camminatori, corridori, atleti amatoriali di ogni genere e soprattutto persone entusiaste di partecipare a un'iniziativa un po' diversa, si è spinta in avanti strappando il nastro di partenza in piazza Chiesa per correre nelle vie di Rescaldina, tanti con la pettorina blu e lo zainetto giallo, tutti con le lucine che caratterizzano da sempre l'evento conosciuto come "La Lucciolata". Nella 14ma edizione l'onore di poter ospitare la Lucciolata è toccato a Team Down che ha proposto "CORROCOMEPOSSO!" una camminata-corsa non competitiva alla portata di chiunque.

darietà che ognuno di noi può dimostrare; la luce che porta speranza. Nell'edizione del 2018, che ricadeva proprio nella "Giornata per le Persone con la sindrome di Down" celebrata in tutta Italia, a Rescaldina è stato deciso di invitare tutti a partecipare, camminando o correndo accanto alle persone presenti delle associazioni per i disabili, associazioni che comprendevano oltre al GPU e Team Down, l'Anffas di Legnano, Il Gelso di Canegrate e Le Cuffie Colorate di Busto Arsizio, e la neo-associazione Mondo Charge, Aiutiamoli e Il Sorriso dell'Angelo di Rescaldina... tutti diversi, tutti insieme. Quest'anno il tema per la "Giornata per le persone con la sindrome di down" era "NON GUARDAMI SOLO A METÀ", che invita

facendo un circuito per il centro del paese terminando davanti al Centro Diurno Disabili in via Bozzente dove tutti, dopo un giro tranquillo camminando, oppure tre o quattro giri, nel caso degli atleti più convinti, alle 19:30 sono arrivati tutti per essere presenti alla cerimonia finale con il discorso del presidente e vice presidente di Team Down, di due atleti pluripremiati dell'associazione Team Down, Noemi Giudici e Riccardo Maino, il referente della FIDAL ed ex atleta Mauro Zuliani. I rappresentanti dell'associazione GPU, Santo D'Alòe e Lina Paganini hanno consegnato la stella delle targhette, passando il testimone a Silvana Landoni dell'Anffas di Legnano che ospiterà la Lucciolata nel 2019. Infine, il via del Sindaco al ben meritato rinfresco offerto per tutti.

Un evento come La Lucciolata CORROCOMEPOSSO! difficilmente poteva essere realizzato da una piccola associazione come Team Down senza aiuto, e la comunità di Rescaldina si è dimostrata sensibile e solidale all'iniziativa. Il Sindaco ha subito creduto nella Lucciolata e ha dato il suo sostegno spianando le vie e sciogliendo i nodi della burocrazia per garantire la buona riuscita dell'evento. I commercianti hanno sostenuto la spesa per le pettorine blu (alcuni partecipando anche con una donazione individuale!) e organizzato una rete per la distribuzione dei pacchetti corsa nel territorio. L'associazione sportiva 3ESSE ha aiutato con le logistiche della corsa, AVIS Legnano ha contribuito con le fasce per i gadget luminosi, l'amministrazione comunale ha fornito gli zainetti gialli, la Consulta sociale ha aiutato in piazza e al rinfresco, gli operatori del Pedibus e altri cittadini hanno prestato servizio sicurezza agli incroci durante la corsa, l'ASST Ovest Milanese e il

personale del CDD ha permesso l'utilizzo degli spazi, e infine la Proloco ha dato il tocco finale all'evento. Per la Lucciolata abbiamo trova-

to una comunità pronta ad ascoltare e a dare generosamente. Abbiamo visto una comunità trainare convinta dell'importanza del gesto. Abbiamo trovato una

comunità con un grande cuore! Grazie Rescaldina!

EUNICE GORDON & LUCIO ZULIANI
TEAM DOWN



A Rescaldina apre "Ri-Circolo" il laboratorio per dare una seconda vita a computer, cellulari e tablet

È stato inaugurato sabato 20 ottobre in via Repetti il laboratorio per rigenerare oggetti e fare cultura del recupero, coinvolgendo i giovani. L'iniziativa è parte di "Integration_Machine", il progetto del Comune in collaborazione con azienda So.Le.

"Ri-Circolo" è il laboratorio dove si rigenerano computer, telefonini, tablet. Si terranno inoltre corsi di informatica per tutti i livelli e si farà cultura del recupero e del riuso di diversi altri materiali. La stessa sede del laboratorio in via Repetti a Rescalda, del resto, è un negozio di proprietà comunale mai utilizzato e che l'amministrazione comunale oggi ha inteso recuperare nell'ambito di "Integration_Machine", il progetto per la riqualificazione delle periferie.

L'amministrazione comunale ha affidato la realizzazione del progetto all'Azienda Sociale del Legnanesi (A.S.C. SO.LE.), di cui è partecipante. Nel contesto del progetto l'Azienda So.Le. -a Rescaldina- si occupa anche della progettazione e della realizzazione delle attività educative nei confronti di gruppi spontanei di giovani e di altri importanti interventi di contrasto dell'emarginazione e del disagio sociale. L'esperienza del laboratorio "Ri_Circolo" si basa sull'esperienza dell'associazione Progetto Nuova Vita onlus, che da diversi anni si occupa di diffondere la cultura del recupero dei computer e di altri dispositivi elettronici attraverso laboratori pratici e che metterà a disposizione i propri tecnici per aiutare i giovani a sviluppare competenze lavorative. So.Le sarà presente nel laboratorio con gli educatori già attivi a Rescaldina nel centro di quartiere di via Aldo Moro e nel progetto di educativa di strada che ha il proprio fulcro nell'ex Bassettino.

Devo dire grazie al lavoro fatto in questi mesi con l'azienda So.Le. se vedo con più fiducia i giovani. L'immagine stereotipata che se ne ha oggi viene meno quando questi sono opportunamente stimolati; è allora che i ragazzi rivelano tutte le proprie potenzialità. Se la loro vitalità e le loro energie sono ben incanalate, allora possono interessarsi e diventare parte attiva nell'affrontare temi come la sostenibilità e l'ambiente, che sono il senso di questo laboratorio. L'idea innovativa del presidente di Progetto Nuova Vita Massimiliano De Cinque mi ha affascinato da subito e sono certo che avrà successo, visti l'impegno e la competenza delle persone in gioco. Mi piace anche il fatto che nello

spazio si aggiungeranno, nel tempo, altri laboratori aumentando l'offerta sulla scia delle migliori esperienze presenti in Italia e in Europa.

L'idea iniziale di "Ri-Circolo", inizialmente concepito come laboratorio di rigenerazione hardware, si è sviluppata nel progetto di un centro che sappia promuovere l'idea del recupero, del riuso e del riciclo delle migliaia di oggetti quotidianamente abbandonati e che potrebbero essere aggiustati e tornare funzionanti, dalle biciclette agli abiti ai piccoli elettrodomestici.

Per dirla con le parole di **Davide Colombo, coordinatore del team degli educatori di So.Le. e progettista dell'intervento sugli spazi di via Repetti** «questo è un intervento per i giovani di Rescaldina che mette a frutto l'esperienza di realtà cittadine; non soltanto Progetto Nuova Vita, ma anche l'associazione ciclistica di Rescaldina per il laboratorio di riparazione delle biciclette e altre realtà locali per quelli di sartoria, falegnameria e riparazione di piccoli elettrodomestici. Lo spazio cui daremo vita è un posto aperto in cui i giovani potranno incontrare adulti artigiani e insieme aggiustare e imparare ad aggiustare oggetti di uso quotidiano; un laboratorio appunto, di raccolta e di diffusione di una cultura materiale che è una grande ricchezza e una grande opportunità sociale e di crescita per i più giovani».

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
ENRICO RUDONI



Il senso di questo evento... La Lucciolata, nata nel 2005 dall'associazione GPU di Busto Garolfo, è soprattutto un momento per coltivare la solidarietà tra le associazioni per disabili, un momento di condivisione per chi vive con la disabilità. Ma perché un percorso al buio con le luci? Il buio può essere suggestivo del cammino delle persone che in qualche modo convivono con la disabilità. Portare le luci tutti insieme dà un senso della soli-

ad andare oltre le apparenze, a non distogliere lo sguardo, ma anzi di guardare bene e provare a conoscere le persone. Durante la Lucciolata, per la persona con disabilità, portare la luce significa "GUARDAMI! Sono qui, non fare finta di non vedermi! Sono quello che sono e vorrei essere visto soprattutto come PERSONA".

Il percorso della Lucciolata si è esteso per poco più di 2 km dalla piazza della Chiesa, passando davanti alla scuola elementare,

Una fantastica lucciolata

Il grazie del Sindaco

Domenica 14 ottobre, Team Down ha regalato a Rescaldina una manifestazione eccezionale: **La lucciolata... Corrocomeposso!**

Già dal fatto che in tre giorni sono stati esauriti più di 400 pacchetti corsa si capiva che la manifestazione sarebbe stata un successo senza precedenti.

Per chi ha partecipato, ma anche per chi ha semplicemente guardato dalla finestra la manifestazione è stato un vero spettacolo di luci e di partecipazione.

Come sempre gli eventi più belli sono quelli dove ognuno concorre all'organizzazione e alla buona riuscita dell'evento. In questo caso sento di dovere ringraziare di cuore chi si è speso, perdendo anche ore di sonno, per donare ai rescaldinesi un evento di quelli che toccano, scuotono e nutrono le coscienze.

Innanzitutto è d'obbligo ringraziare Team Down

per avere preso il testimone ad Abbiategrasso lo scorso anno e per avere portato la Lucciolata nel nostro paese.

Un ringraziamento speciale meritano poi i commercianti di Rescaldina che hanno aderito e sostenuto la manifestazione offrendo le pettorine, il Team 3Esse, la Pro Loco, i volontari del pedibus, le associazioni della Consulta Sociale, il personale del CDD di Rescaldina e naturalmente la ASST locale.

Ma il grazie più grosso va al cuore generoso di tutti i rescaldinesi che hanno risposto all'appello oltre tutte le aspettative anche donando ben più dei tre euro per pacco gara!

Una cosa è certa, come sempre a Rescaldina abbiamo respirato aria di solidarietà e quando c'è da mettersi in gioco nessuno si tira indietro!

IL SINDACO
MICHELE CATTANEO



COMUNE DI RESCALDINA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Occhio alla truffa

Consigli utili per non rimanere vittime di truffe e raggiri

A cura della Polizia Locale di Rescaldina

L'Amministrazione Comunale, sempre sensibile ai temi della sicurezza, con questo breve opuscolo vuole fornire agli anziani ed alle fasce più deboli della cittadinanza, dei semplici strumenti per difendersi da chi, senza scrupoli, mina la serenità e la tranquillità dei cittadini. Riteniamo necessario tutelare chi, per età o solitudine può essere

raggirato o tradito nella sua buona fede.

Ricordatevi che le forze dell'ordine sono sempre impegnate nelle attività di contrasto alle truffe e assistono le vittime di questo odioso reato.

A volte, però, per prevenire truffe e raggiri basta seguire alcuni accorgimenti, facili da ricordare, che abbiamo raccolto in questo opuscolo.

Ci auguriamo che questo strumento vi sia utile per non cadere nella rete di chi, approfittando dell'ingenuità altrui, ruba non solo denaro e preziosi ma soprattutto la dignità.

La Polizia Locale ed i Carabinieri sono sempre a Vostra disposizione, non esitate a contattarli: meglio un falso allarme che una truffa riuscita!

IL SINDACO

Consigli generali

1. COME RICONOSCERE UN TRUFFATORE

Spesso il truffatore (uomo o donna) ha caratteristiche piuttosto precise che vi possono aiutare a riconoscerlo:

- È una persona **sconosciuta**, spesso **gentile** e **ben vestita**, che ti avvicina senza che tu te lo aspetti.
- Spesso **parla in modo corretto** ma ti racconta **cose complicate** che ti lasciano un po' confuso.
- Può cercare di farti passare per una persona **mandata da un conoscente**.
- Può dire di essere: un impiegato o un'impiegata del Comune, della Provincia della Regione, delle imposte, dell'Inps, delle Poste o di altri enti pubblici oppure un tecnico dell'elettricità, del gas, dell'acqua, delle caldaie del telefono.
- Spesso ti mostra un **tesserino di riconoscimento**.
- Può **chiedere di entrare in casa** per fare una verifica agli impianti, per riscuotere denaro, per controllare documenti (dichiarazione dei redditi, certificati, canone TV...) per fare un'intervista, per vendere qualcosa.

2. NON FIDATEVI DEGLI SCONOSCIUTI

È importante non dare confidenza agli estranei, nemmeno se dicono di essere mandati da persone di vostra conoscenza o se ben vestiti e molto educati: **l'abito non fa il monaco!**

3. NON FIRMATE NESSUN DOCUMENTO

Se qualcuno vi offre un contratto, anche se sembra molto vantaggioso, prendete tempo e fatelo leggere a persone di fiducia.

4. NON TENETE TROPPO DENARO CON VOI O IN CASA

Abituatevi ad utilizzare le **carte di pagamento** e a **domiciliare le bollette** delle utenze: eviterete di dovervi recare in posta per pagare. In ogni caso qualunque Ufficio Postale accetta i pagamenti con le carte, quindi **non sono necessari i contanti**.

5. NON CAMBIATE DENARO

Ovvero "non fate moneta" agli sconosciuti.

6. NON ACCETTATE PAGAMENTI CON ASSEGNO DAGLI SCONOSCIUTI

7. DOPO UN TENTATIVO DI TRUFFA, SPORGETE SEMPRE DENUNCIA

Non vergognatevi di essere stato vittima di una truffa od un raggio. La vostra denuncia servirà a proteggere meglio voi stessi e gli altri cittadini. Ricordate che le istituzioni possono aiutarvi e che in queste occasioni **non siete soli**.

8. NON ESITATE A CHIAMARE IL 112 CHE È IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA

Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio: gli operatori provvederanno a trasferire la richiesta d'intervento all'ente competente per la gestione dell'evento di emergenza.

Quando siete in casa

RICORDATE...



1. NON APRIRE MAI LA PORTA AGLI SCONOSCIUTI

Se qualcuno suona il campanello, non aprite subito e chiedete chi ha suonato. Gli imbroglioni si presentano spesso come:

- Tecnici del gas, della luce, dell'acqua, delle caldaie, del telefono, della lettura dei contatori e così via;
- Impiegati o funzionari delle imposte, del comune, dello stato,

delle poste, delle banche e così via e spesso **mostrano anche una divisa e un tesserino di riconoscimento**.

Di solito gli enti pubblici o le aziende del gas, dell'elettricità, dei telefoni **avvertono quando mandano un loro dipendente a casa dei cittadini**. Se quindi non avete chiamato questa persona o se non avete visto nessuna comunicazione all'ingresso del palazzo o nella cassetta della posta, **NON APRITE** e chiedete di ripassare. Fatevi dire quando tornerà, così potrete chiedere a qualcuno di vostra fiducia di essere in casa con te quando suonerà di nuovo alla porta.

Se qualcuno vi suona il campanello per consegnarvi messaggi e comunicazioni, ditegli di lasciarli nella cassetta della posta.

Se gli serve una firma, aprite la porta senza togliere la catenella (**se non avete la catenella alla porta vi consigliamo di farla mettere**) e fatevi consegnare il modulo da firmare attraverso la fessura.



2. VERIFICATE SEMPRE CON UNA TELEFONATA

Non costate a chiamare il servizio dal quale sono stati mandati gli operai che bussano alla porta per chiedere informazioni. Se non ricevi rassicurazioni non aprire per nessun motivo.

SE AVETE IL MINIMO SOSPETTO DI TROVARVI DI FRONTE A UN TRUFFATORE, CHIAMATE O FATE CHIAMARE DAI VICINI IL 112 (NUMERO UNICO DI EMERGENZA), O LA POLIZIA LOCALE (02.939.67.204)

3. RICORDATE CHE NESSUN ENTE MANDA PERSONALE A CASA

Anche se vi dicono che sono venuti per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente, **non fidatevi**.

4. NON MANDATE BAMBINI AD APRIRE LA PORTA

Possono farsi ingannare facilmente e far entrare il truffatore.

5. NON FIDATEVI DELLE PROPOSTE DI VENDITA TROPPO CONVENIENTI

Le proposte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, le proposte di partecipazione a strane lotterie che non conoscete nascondono sempre un inganno. Ricordatevi: **nessuno sconosciuto ti regala alcunché!**

6. SE DOVETE USCIRE CHIUDETE SEMPRE LA PORTA A CHIAVE

Non lasciate le chiavi sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilare sotto il davanzale della finestra.

Quando camminate per strada

1. TENETE SEMPRE IN TASCA QUALCHE MONETA DI POCO VALORE

In questo modo se qualcuno è molto insistente e non riuscite ad allontanarlo, potete dargli quella piccola offerta senza aprire il portafoglio.

2. NON TOGLIETE IL PORTAFOGLIO DALLA BORSA O DALLA TASCA

Quando siete in strada, evitate di estrarre il portafoglio dalla borsa o dalle tasche e, soprattutto, non tenete denaro nelle tasche esterne sia della borsa che della giacca: sono facili prede dei borseggiatori

3. CAMMINATE CONTROMANO RISPETTO AL SENSO DI MARCIA

In questo modo potete vedere chi vi viene contro. Chiudete sempre borse e marsupi e non tenete la borsetta dalla della strada, meglio usare la tracolla.

4. FATE ATTENZIONE AL PORTAFOGLIO SOPRATTUTTO NEI LUOGHI AFFOLLATI

Al mercato, sui mezzi pubblici, nelle file di attesa, cercate di avere sempre sott'occhio il portafoglio. In queste occasioni evitate di utilizzare zaini o borse senza una chiusura con la cerniera. Il borseggiatore è abile e silenzioso!

5. NON DATE ASCOLTO A CHI OFFRE FACILI GUADAGNI

Neppure a chi vi chiede di poter controllare i soldi o il libretto della pensione anche se, chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

6. FATEVI ACCOMPAGNARE QUANDO FATE OPERAZIONI DI PRELIEVO

Anche quando avere la necessità di versare del denaro in un ufficio postale o in banca, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenza generalizzate.

7. SE AVETE IL DUBBIO DI ESSERE OSSERVATI O SEGUITI

Fermatevi all'ufficio postale o in banca e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto ovvero una compagnia sicura.

8. NON FERMAVEVI CON SCONOSCIUTI E NON FATEVI DISTRARRE

Soprattutto quando avete dei soldi che avete appena prelevato: i truffatori vi osservano e sono abili nel distrarvi mentre camminate.

9. RICORDATEVI CHE NESSUN CASSIERE DI UFFICIO POSTALE O DI BANCA

Vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

10. QUANDO UTILIZZATE IL POSTAMAT O IL BANCOMAT USATE PRUDENZA

Evitate di operare se vi sentite osservati, e abbiate cura di coprire con la mano la tastiera nel momento in cui digitate il codice. Se siete in un negozio osservate attentamente cosa fa il cassiere: potrebbe inserire la vostra tessera in un'apparecchiatura che ne effettua la duplicazione!

11. NON LASCIATE MAI NEL CESTINO DELLA BICICLETTA LA BORSA

Se è necessario o se la conducete a mano in luoghi affollati, agganciatela saldamente al manubrio.

Come difendersi in automobile

1. PARCHEGGIATE IN AREE CUSTODITE E BEN ILLUMINATE

2. EVITATE DI:

- Lasciare le chiavi inserite nell'auto anche per acquistare "al volo" il giornale o le sigarette.
- Lasciare in auto monete, telefonini, occhiali e qualsiasi altro oggetto che possa destare interesse.

3. MENTRE SIETE IN VIAGGIO

Non lasciate le borse in vista o nel sedile posteriore, anche se avete finestrini chiusi, ma mettetele sotto il sedile o in un qualsiasi altro posto in modo che siano raggiungibili facilmente da voi ma non dall'esterno.

4. FATE ATTENZIONE AI PICCOLI INCIDENTI

Spesso sono provocati volontariamente portando il conducente a scendere dalla macchina per impossessarsene o per avere denaro in cambio di un finto danno. In questo caso invita con gesti a proseguire fino a raggiungere un luogo frequentato e chiama le forze dell'ordine per verificare il danno. Se il fatto accade in un posteggio, non cedete alle insistenze e chiamate immediatamente la Polizia Locale o il 112.

Consigli per i familiari

1. NON LASCIATE SOLI I VOSTRI ANZIANI

Anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.

2. RICORDATEGLI SEMPRE DI ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE

Se hanno il minimo dubbio fate loro capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 112 o la Polizia Locale.

3. LASCIATE A PORTATA DI MANO UNA RUBRICA

Fate un elenco chiaro con tutti i numeri di telefono utili da lasciare vicino all'apparecchio telefonico. Organizzategli la rubrica del cellulare in modo che i numeri di emergenza o quelli dei familiari prontamente reperibili possano essere trovati con facilità.

Alcuni esempi di truffe



1. FALSI FUNZIONARI INPS, ENEL O TELECOM

Una persona distinta, elegante e particolarmente gentile, bussa alla porta di casa con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica, contributiva o il funzionamento degli impianti. Afferma di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, telefono. Talvolta indossa la divisa dell'ente che dichiara di rappresentare o, addirittura, quella delle forze dell'ordine.



2. GRUPPO D'AZIONE

Il "gruppo d'azione" è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente oppure fingendosi assistenti sociali, riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana,

distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.

3. CONTROLLO DEL DENARO

Dopo aver effettuato un prelievo nell'ufficio postale o in banca, può succedere che l'anziano venga seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa Posta o Banca, con il compito di verificare la validità o il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce con banconote false.

4. GLI SBADATI

Ancora diffusa è la vecchia truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggiore parte dei casi i truffatori sono donne con bambini, ma anche ragazzi che, fingendosi sbadati, urtano l'inconsapevole vittima imbrattandone la giacca con il gelato o altro. Nell'atto di ripulirla e distraendo la persona con mille richieste di scuse, le rubano con destrezza il portafogli.

5. SI RICORDA DI ME?

Una donna o un uomo ben vestito e dai modi gentili ti avvicina per strada fingendosi un vecchio conoscente o l'amico di un tuo familiare. In realtà la persona che hai di fronte è un truffatore che molto abilmente riesce a conquistare la tua fiducia. Durante la piacevole conversazione, il truffatore troverà una scusa per chiederti del denaro, lasciandoti in cambio un oggetto prezioso a garanzia del prestito. In realtà l'oggetto che ti ha dato è di poco valore e, una volta avuto il denaro, il truffatore se ne andrà senza tornare.

6. I FALSI POMPIERI

Se c'è una cosa che non manca ai truffatori è l'immaginazione. Talvolta si fingono addirittura pompieri allertati da fumo o perdite di gas (inesistenti) provenienti dall'appartamento della vittima.

7. TELEMARKETING

Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per una cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 euro. Naturalmente, l'oggetto propostovi vale molto meno.

8. TELEVENDITE

Anche nelle televendite, in molti casi, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in televisione e costa più che nei negozi. A volte si tratta di veri e propri raggiri: chi ha ordinato un "appendiabiti universale" ha ricevuto un semplice chiodo con una grossa capocchia; chi ha scelto un "essiccatore ecologico per biancheria" si è visto recapitare un filo con qualche molletta da bucato.

9. PREMI FASULLI

La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio di 10.000 euro. Per averlo bisogna fare un vaglia postale di 25 euro per "spese amministrative" e spedire il certificato di vincita. Naturalmente, non se ne saprà più niente.

Numeri utili



Stazione di Rescaldina
tel. 0331579914



Polizia Locale
tel. 0331576676



Numero unico di emergenza regionale 112

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa

"CITTÀ DI RESCALDINA"

VII° EDIZIONE 2018

Col patrocinio del Comune di Rescaldina ed in collaborazione con l'Associazione "Università del Benessere", L'Auditorium del Comune di Rescaldina ha ospitato nel pomeriggio di **domenica 14 Ottobre alle ore 15.30** la cerimonia di premiazione della settima edizione del **Concorso Letterario "Città di Rescaldina"**. All'evento conclusivo del concorso, hanno presenziato oltre alle autorità locali, il **Lions club San Vittore Olona, Sara Manzoni**, pronipote del grande Alessandro Manzoni.

La quantità dei lavori pervenuti e l'alto livello qualitativo dei componimenti hanno contribuito al notevole successo della competizione.

La Giuria -presieduta dal Poeta, Regista e Operatore culturale **Fabiano Braccini** e composta da **Elena Gasparri Assessore alla Cultura del Comune di Rescaldina, Roberto Trucco e Ornella Venturini ex Dirigenti Scolastici,**

Cinzia Della Vedova Psicologa e dalla Giornalista Erika Innocenti - ha esaminato l'enorme quantità di opere delle varie sezioni, valutando e proponendo per l'assegnazione di premi in denaro, targhe e diplomi di merito, le composizioni formalmente migliori e più ricche di contenuti, quoziente artistico e tasso emotivo.

La Presidente **Carmen Galli** ha consegnato il premio **Lions Club San Vittore Olona a Mara Penso** di Mestre per l'opera **"Io, donna"**.

Sara Manzoni ha consegnato il **Premio Speciale Alessandro Manzoni a Giancarlo Napolitano** di Milano per l'opera **"Nel nome del padre"**.

Inoltre la Giuria ha voluto assegnare un riconoscimento a due autori residenti in Rescaldina i quali hanno ottenuto il maggior numero di voti tra i partecipanti residenti in Rescaldina a **Rosa Munizza e Alessio Baroffio.**

Manuel Bellotti ha arricchito di effetti

speciali la lettura delle opere premiate, declamate con appassionata perizia dall'Attore **Giorgio Orsini.**

Molto simpatico e apprezzato il Gruppo **"Tema Bistrot"** che ha intrattenuto il pubblico con canti in dialetto Milanese e opere di De Andrè.

La manifestazione si è conclusa con i calorosi saluti al pubblico presente e nella piacevolezza di un rinfresco.

Di seguito la classifica di tutti i vincitori.

SEZIONE A) Poesia a tema libero

1° Classificata Paola Meroni di Rovello Porro per l'opera: **Insieme nella nebbia**

2° Classificato Dario Marelli di Seregno MB per l'opera: **Sillaba di eterno**

3° Classificato Pietro Catalano di Roma per l'opera: **L'aria blu**

Menzione Speciale a: Mario Bitozzi di Udine per l'opera: **Epicedio**

Menzione Speciale a: Sergio Belvisi di Fagnano Olona per l'opera: **Quel campo di grano**

Premio Speciale Lions Club San Vittore Olona **Mara Penso** di Mestre per l'opera: **Io, donna**

Premio Speciale della Critica "per la modernità del linguaggio" a Claudia Piccinno di Castel Maggiore BO per l'opera: **Un dettaglio scomposto**

Premio Speciale "Paese della memoria" a Maria Carmela Quinto di Pisticci MT per l'opera: **E' caduta una stella**

SEZIONE B) Poesia a tema: "Sentimenti vari"

1° Classificata Rita Muscardin di Savona per l'opera: **Parentesi di dolore**

2° Classificato Giuseppe Aprile di Cuneo per l'opera: **Riflessi**

3° Classificata Maria Teresa La Porta di Venafro IS per l'opera: **Il peso dell'anima**

Menzione Speciale a Enrico Del Gaudio di Castellammare di Stabia per l'opera: **Da quanto manchi tu**

Menzione Speciale a Flavio Provini di Milano per l'opera: **Carta da parati**

Premio Speciale "Alessandro Manzoni" a Giancarlo Napolitano di Rivoli TO

Per l'opera: **Nel nome del padre**

Premio Speciale della Giuria "Per la musicalità" a Giustina Dalla Fina di Montecchia di Crosara VR per l'opera: **Sogno d'amore**

Premio Speciale ad Autore residente a Rescaldina ad Alessio Baroffio per l'opera **"Solitudine"**

SEZIONE C) Poesia nei vari dialetti d'Italia

1° Classificata Daniela Gregorini di Fano per l'opera: **Ndò l'eterna l'onda**

2° Classificato Franco Milanese di Casalbuttano CR per l'opera: **Tera Prumèsa**

3° Classificata Giovanna De Grandi Pomati di Ceresana VR per l'opera: **Pass ad ciabot**

Menzione Speciale a Giovanni Moda di Mortara PV per l'opera: **La mè bèla cumpagnia**

Menzione Speciale a Bruno Castelletti di Verona per l'opera: **O' cercà**

Premio Speciale della Giuria a Agnese Girlanda di Verona per l'opera: **Poesia de'n tempo andà**

SEZIONE D) Narrativa a tema libero

1° Classificata Ivana Saccenti di Pozzuolo Martesana per l'opera: **Il fardello di Chiamarsi Manzoni**

2° Classificato Stefano Borghi di Milano per l'opera: **La luce delle stelle**

3° Classificata Maria Teresa Montanaro di Canelli AT per l'opera: **Misteri a...**

Menzione Speciale a Paola Govoni di Milano per l'opera: **Azzurro assoluto**

Menzione Speciale a Enrico Carlo Tediosi di Travedona per l'opera: **Quel Natatale con mio nonno Carlo**

Premio Speciale della Giuria a Nazareno Caporali per l'opera: **La storia di Letizia**

Premio Speciale del Presidente di Giuria Paolo Pezzaglia di Monza per l'opera: **Il quint**

Premio Speciale ad Autrice residente a Rescaldina a Rosa Munizza

SEZIONE E) Under 18

1° Classificata Melissa Storchi di Bibbiano RE per l'opera: **Dopo il tramonto**

2° Classificato Manuel Isaia Poveda di Sedriano MI per l'opera: **Cent'anni**

CINEFORUM RESCALDINA
Comune di Rescaldina
Bilancio Partecipativo

PRIMO TEMPO

PRESSO L'AUDITORIUM COMUNALE Via Matteotti 6
ORE 21.00 – INGRESSO GRATUITO (seguirà dibattito)

9 NOVEMBRE
The Greatest Showman

23 NOVEMBRE
Indivisibili

7 DICEMBRE
Tre manifesti a Ebbing, Missouri

21 DICEMBRE
La mia vita da zuccina

FINE PRIMO TEMPO...

... DAL 1 MARZO
CINEFORUM SECONDO TEMPO

La pioggia non ha fermato la manifestazione "Una Matteotti da paura", organizzata dai commercianti di via Matteotti, in collaborazione con la Consulta del Commercio ed il Comune di Rescaldina per festeggiare la notte di Halloween.



Nonostante le avverse condizioni meteo, infatti, numerosi sono stati i bambini che, accompagnati dai genitori ed in perfetta tenuta da paura, hanno visitato i negozi ed alla canonica frase di dolcetto o scherzetto si sono fatti consegnare

Commercianti "da paura"



dai negozianti "terrorizzati" ogni genere di dolci leccornie. Il tutto condito dalla presenza di un "anonimo" quanto improbabile molestatore che ha percorso più volte la via per impaurire quanta più gente possibile.

Soddisfazione da parte dei commercianti e gioia espressa dai bambini, che hanno potuto per una sera impadronirsi di un'intera via, visitando liberamente i negozi di vicinato. Una bella

serata quindi che ancora una volta ha evidenziato la capacità del commercio rescaldinese di sapersi mettere in gioco per la comunità, dando visibilità anche ai nostri negozi di vicinato che devono tornare ad essere la spina dorsale dell'economia del paese, grazie alla professionalità degli addetti ed alla indubbia qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Un sentito ringraziamento va all'amministra-



zione comunale, sempre disponibile nel sostenere queste iniziative, a tutti i commercianti che si sono impegnati per la riuscita dell'evento e, non ultimo, ai bambini ed ai genitori che con la loro "mostruosa" presenza hanno reso possibile la buona riuscita della festa.

I COMMERCianti DI VIA MATTEOTTI

La 48ª Fiaccola Juvenilia si è svolta dal 6 al 9 settembre, partendo dal paese toscano dove visse Don Lorenzo Milani

"I care" a Barbiana

Corre il Ducato Fiat, grigio metallizzato, su e giù per i colli bognessi. Io guido assorto in una mattina di sole stemperato. Accanto a me Mara e Giuliana, navigatrici precise, assecondano il mio incedere lento, alieno da strappi ed accelerazioni. Dietro a noi adulti sei ragazzi e ragazze sonnecchiano ancora. Si chiamano Beatrice, Giorgia, Martina, Veronica, Alessandro e Matteo, hanno dai 12 ai 15 anni. Siamo cinque pulmini, l'ambulanza della Croce Rossa ed un camper, poco più di quaranta volontari che ieri hanno acceso la fiaccola a Barbiana, immersa nel Mugello, dove Don Lorenzo Milani, un prete trasparente e duro come un diamante, diede corpo, a cavallo tra gli anni '50 e '60, ad un'esperienza educativa rivoluzionaria. Per la 48ª volta l'Oratorio di Rescaldina, organizzando la Fiaccola Juvenilia, ha voluto proporre ai suoi giovani un intenso luogo di spiritualità e di testimonianza di fede.

Barbiana è un grumo di case, abbarbicate ai piedi del monte Giovi, in provincia di Firenze. Lì si arriva solo se lo si vuole convintamente. Un posto tagliato fuori da tutto, con neanche un piazzale dove lasciare i mezzi.



Rivivo la giornata di ieri, che non riesco ancora a scrollarmi di dosso: gli over 60 e i pesi massimi che arrancano a ranghi sparsi, grondando sudore per la strada polverosa che porta al paesino, mentre i ragazzi e Don Giovanni sono già arrivati da un pezzo. All'interno della canonica ci accoglie Riccardo Campoli, 76 anni, portati gagliardamente, testimone e compagno di viaggio negli ultimi anni di vita di Don Milani fino alla sua prematura scomparsa nel 1967, a 44 anni. Riccardo ci parla schiettamente, senza remore, alzando a tratti la voce di toscannaccio verace. In un'ora e mezza di

appassionato e fluente discorrere mette a fuoco la figura di questo prete scomodo, nato a Firenze nel 1923 da una famiglia, ricca, colta e atea. Si converte a vent'anni, entra in seminario, soffrendone il clima ostile ai poveri. Ordinato prete nel 1947 viene nominato cappellano di Calenzano, dove inizia ad operare in-

stancabilmente nel campo educativo, sociale, sindacale, sempre e solo dalla parte dei derelitti e degli oppressi, avendo come unica bussola il vivere e predicare alla lettera il Vangelo senza sconti, con rigore estremo. Inimicatosi la Curia fiorentina, il prete in odore di eresia viene esiliato nel 1954 nella parrocchia più scomoda che ci sia in giro, Barbiana. Un posto dove non c'era niente, solo poveri contadini. I ragazzi stentavano a finire le elementari e spesso venivano bocciati, finendo a faticare duramente nei campi e nelle stalle. Don Lorenzo si rimbocca le maniche e crea dal nulla una scuola popolare per questi ragazzi, perché come dice uno di loro, Lucio, che aveva 36 mucche nella stalla, "la scuola è sempre meglio della merda". Li sprona a frequentare, li motiva, li tratta con profondo rispetto, esigendone il massimo impegno.

"I care" sta scritto a grosse lettere su un cartello appeso nella canonica, zeppa di libri, oggetti, foto. Sotto è impressa una frase scritta di pugno dal prete ingombrante: «I care è il motto intraducibile dei giovani americani migliori. È il contrario esatto del motto fascista 'Me ne frego'».

"I care" -precisa Riccardo- è l'espressione che più riassume il mondo di Don Milani. Significa 'me ne importa', 'mi riguarda', 'mi prendo cura di te'. Rappresenta il bisogno di costruire una scuola in grado di 'avere a cuore' tutti gli alunni, a prescindere dalle loro capacità, e di portarli tutti, nessuno escluso, al successo formativo".

Corre il Ducato grigio per i colli emiliani. Sfilano scorci di un'Italia che ad ogni svolta è fremito, storia, bellezza, insegnamento, monito. Abbiamo appena superato la cupezza nazifascista di Marzabotto, così lontana nel tempo, eppure così attuale. La strada si dipana verso Vignola ed i suoi campi di ciliege e susine. Tento inutilmente un approccio musicale con la gioventù che mi sta appresso nell'abitacolo, ma la distanza è incolumabile. Loro non conoscono Lucio Battisti, io ignoro l'esistenza di Irama e Baby K. Mi rituffo nella guida. Mara indica la strada, Giuliana smista focacce e bibite. L a mente, però, ritorna incessante a Barbiana ed a quel sacerdote irriducibile che scrisse testi memorabili e profetici, quali "Lettera a una professoressa" e "Lobbedienza non è più una virtù". Sono convinto, lo intuisco, che ciò che ieri abbiamo visto e toccato con mano abbia lasciato un segno in tutti noi. "Don Lorenzo -incalzava Riccardo con voce risoluta- insegnava francese e inglese ai suoi ragazzi, leggeva insieme a loro i quotidiani, con sempre ben chiaro che il passo lo dettava chi andava più piano, gli ultimi, i meno capaci, e non il contrario. Questo prete spiegava gli articoli della Costituzione italiana e sosteneva con convinzione che 'ogni parola che non conosci è una pedata in più che avrai nella vita'. Di conseguenza faceva sì che la padronanza del linguaggio, la conoscenza delle parole, l'informazione a 360 gradi diventassero fondamento educativo per affrontare da cittadini coscienti le responsabilità della vita".

Come non pensare, aggiungo io, alla profonda attualità di questo messaggio? Non è forse vero che, oggi, come in una spirale perversa, la crescente povertà dei mezzi va spesso a braccetto con la povertà educativa e, di conseguenza, con l'immobilismo sociale e l'emarginazione?

Stiamo arrivando in un oratorio alle porte di Reggio Emilia, dove sostaremo per la notte. Fossen scarica le foto che ha scattato saltellando su e giù per i pulmini, per postarle subito su Facebook. Passafaro è indaffarato tra pentole e fornelli, pronto a mettere in scena una mirabile pasta all'amatriciana. Siamo una manciata di rescaldinesi che sta ritornando, con una fiaccola densa di umori, da Barbiana dove abbiamo preso coscienza di un cartello con su scritto



in inglese 'I care', testamento di un prete bistrattato in vita da tanti, fuorché dai suoi ragazzi ai quali ha insegnato il segreto di una vita consapevole e dignitosa.

Nel giugno 2017 Papa Francesco è venuto a Barbiana, per rendere omaggio a Don Lorenzo Milani, riconoscendo la sua fedeltà al Vangelo e la sua rettitudine di azione pastorale, anche se "tale riconoscimento non cancella le amarezze che hanno accompagnato la sua vita". "Prendete la fiaccola di Don Milani e portatela avanti" ha concluso Papa Bergoglio rivolgendosi ai fedeli. E pensa un po', con stupore e umiltà, è proprio quello che stiamo facendo noi.

"I care" sono le due parole per le quali, senza quasi saperlo prima, siamo andati a Barbiana, accendendo una fiaccola che porteremo a Rescaldina. "I care" è la frase strizzata per la quale ci siamo beccati non soltanto tutti i chilometri che abbiamo fatto finora, pedalata dopo pedalata, andando in ebollizione al Passo della Futa, ma anche quelli che faremo fino in terra milanese.

"Siete venuti qui -ci ha detto ieri Riccardo con piglio battagliero- per essere fregati da uno slogan che non potrete far finta di non aver sentito o capito, e che significa esercitare da subito, senza alcuna decantazione perché non è un vino, la condivisione delle difficoltà, lo stupore, la passione nelle cose che si fanno".

Il Ducato grigio entra nel cortile dell'oratorio di Pieve Modolena, periferia di Reggio Emilia. Tace la musica di Irama e Baby K. E pazienza se non è stato Lucio Battisti.

ETTORE GASPARRI

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO STRADALE



CONC. VA A000165

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti
Ricarica condizionatori - Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali e analogici

21053 CASTELLANZA (VA)
via Don Minzoni 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



SOMMESE PETROLI



La prima riunione per riportare a Rescaldina il Palio risale al 7 settembre 2017; i giochi finali con proclamazione del vincitore si sono tenuti il 30 settembre 2018. È stato un anno intenso e ricco di appuntamenti. Ricordiamo i passi fondamentali che hanno portato al grande successo finale della manifestazione.



Tutto è iniziato appunto nel settembre 2017 con la prima riunione in Comune, durante la quale si sono presentate le prime idee generali per il Palio: mantenere la suddivisione storica delle contrade con relativi colori e stemmi, realizzare una sfilata di apertura, realizzare una serie di giochi e concorsi.

Ad inizio novembre 2017 si sono svolte le prime riunioni di contrada per prendere contatto con i contradaioi ed iniziare a riorganizzare la vita di contrada. Alcune contrade all'inizio hanno avuto un po' di difficoltà a "scaldare i motori", ma con il passare dei mesi è stato poi un successo di partecipazione per tutti.

La prima uscita pubblica delle contrade è stata il 3 dicembre 2017 durante la manifestazione "Le vie del Natale". Ogni contrada ha partecipato con il proprio gazebo raccogliendo iscrizioni, distribuendo gadget, animando con giochi e canti, e vendendo i primi foulard.

Durante l'inverno il Comitato Palio si è riunito per proseguire nella fase di organizzazione, mentre le contrade hanno portato i loro gazebo nelle piazze di Rescalda e Rescaldina. Nel mese di maggio

Un anno di Palio



2018 le contrade hanno partecipato ad eventi organizzati dalle associazioni, come la manifestazione VivInBici organizzato dalla Ciclistica Rescaldinese ed il Camminmangiando della Pro Loco. I primi punti in palio sono stati assegnati durante la festa dello



sport organizzata dalla A.S.S.R. il 2 e 3 giugno, a cui le contrade hanno partecipato impegnate in tornei di street basket, pallavolo e calcio.

Nel mese di giugno le contrade hanno anche partecipato al concorso "Aiuole fiorite": ogni contrada ha preso in gestione un pez-

zetto di verde pubblico, sul proprio territorio, e lo ha abbellito e valorizzato con allestimenti floreali.



Ad inizio luglio le contrade hanno partecipato al concorso cinematografico "Tali e quali" organizzato da Scodinzoares, raccogliendo ancora punti per la classifica generale.

Arriviamo così al 9 settembre, all'evento clou del Palio 2018: la grande sfilata medievale (con oltre 200 figuranti in costume) per le vie di Rescaldina che tanto successo ha riscosso. Le vie del percorso, dalla partenza all'arrivo, erano gremite di tanta gente pronta ad applaudire al passaggio delle contrade. Erano anni che non si vedeva a Rescaldina una manifestazione così seguita e partecipata.

A fine settembre si sono tenuti i concorsi ed i giochi finali: tra il 18 e 20 settembre i tornei di carte e calcio balilla, il fine settimana del 28-30 i concorsi di fotografia e poesia in dialetto ed i giochi finali (sabato 29 i giochi per bambini e ragazzi al campo di via Schuster di Rescalda, e domenica 30 i giochi finali per gli adulti al campo di via Melzi).

Alla fine di tutte le manifestazioni, dei giochi e tornei, Rescalda si è aggiudicata la vittoria finale ed il gonfalone del Palio. Ma a vincere sono stati tutti i contradaioi, ognuno per la propria contrada e per i propri colori, tutti insieme con il cuore, per una grande manifestazione.

Si è concluso così un anno intenso e ricco di emozioni: grazie a tutti quelli che hanno contribuito a rendere bellissimo questo palio, a tutte le contrade ed ai contradaioi.

COMITATO PALIO 2018

CONTRADA RESCALDA, UN ANNO DI SUCCESSI



Un anno indimenticabile, un anno costellato da vittorie, successi e grande partecipazione è quello appena trascorso. Rescalda aveva un obiettivo primario e dichiarato: vincere! Non si è però limitata a conquistare la classifica generale; ha per tutto

l'anno ribadito la propria supremazia a livello competitivo, realizzativo, di organizzazione e come comunità. Non a caso già dal primo approccio con il "grande pubblico" del 3 dicembre 2017 ha registrato fuori casa il maggior numero di adesioni (oltre 300) e la prima vittoria nella gara amichevole di handbike; dal primo evento ufficiale, il Palio Sportivo, non è mai stata in una posizione diversa dal primo posto nella classifica generale. La marcia verso il trionfo è passata per il concorso "Aiuole Fiorite", grazie al quale Rescalda ha dato nuovo prestigio ad un luogo importante come l'ex fontana in piazza (di gran lunga il

lavoro migliore), e per la bellissima sfilata nella quale si è contraddistinta per il maggior numero di partecipanti coinvolti, per le migliori idee e per la qualità dei costumi e delle coreografie. Arrivati poi al momento clou, i giochi, la vittoria non è mai stata in discussione: vittoria nel calcio balilla, nel concorso "Poesia in dialetto", nei giochi dei bambini assolutamente dominati, nel taglio del tronco, nella carriola, affiancati da ottimi piazzamenti in tutti gli altri giochi. Una vittoria di tutti gli "Indiani" dal capitano al tifoso sugli spalti, da chi ha partecipato ad un anno di riunioni a chi ha messo l'anima in campo nei giochi, un successo per tutti i rescaldesi: 111 punti, 111 motivi di essere orgogliosamente parte di Rescalda.



Intermediazione e consulenza immobiliare

Ufficio: Rescaldina, via G. Mozzoni nr.1
Tel. 0331.02.08.45. / cell. 345.40.73.965.
e-mail: christian.maisano@gmail.com
www.maisanoimmobiliare.it

IL "NOSTRO" PALIO... CONTRADA CROCE

Essere di contrada Croce, della 'Straa Crus', è più che iscriversi semplicemente a una contrada. È scegliere di esserci, di partecipare alla vita del paese, di dare il massimo per far sentire che "la Croce c'è". Non a caso siamo la contrada situata nel centro del paese, nelle vie del commercio, nella piazza principale della chiesa: dove ci si incontra, ci si trova, si vive Rescaldina.

È con questo spirito che abbiamo vissuto il Palio: quello di far sentire la presenza di un gruppo che con il passare dei mesi si è fatto sempre più unito, sempre più forte, più compatto... ma allo stesso tempo aperto, e pronto ad aiutare anche le altre contrade con onestà e collaborazione.

Abbiamo affrontato momenti duri, qualche de-

lusione e critica, ma sopra ogni cosa abbiamo mantenuto alto l'entusiasmo nell'avventura di



far "ri-nascere" il Palio del paese: e anche le difficoltà delle prime competizioni sono diventate forza ed entusiasmo, fino a farci conquistare il nostro terzo posto, una conquista vissuta con partecipazione ed intensità fino a farci sentire

vincitori in quest'esperienza di coesione per il paese stesso.

Siamo fieri in particolare delle vittorie riportate: dal concorso fotografico, grazie alle bellissime immagini di Giancarlo Landonio che senza alcuna 'photoshoppata' ha saputo dare risalto agli angoli più belli della nostra contrada e raccontare i giochi dei nostri ragazzi... fino alle vittorie riportate dalle nostre leve più giovani, dai bimbi, ai giochi della giornata del 29 settembre:



all'appuntamento con il prossimo Palio possiamo anche sperare in un posto più alto in classifica quando cresceranno se le premesse dei nostri piccoli sono queste!

E più di tutto siamo fieri di aver dato loro l'esempio di cosa voglia dire essere parte di una squadra, di un gruppo, e saper fare un gioco sempre pulito e solidale. Forza Croce!

RAVELLO

Ravello non è solo solamente una contrada, ma anche una vera e propria "famiglia" che fa della condivisione uno dei suoi principali valori. Nel cuore di Rescaldina, ma senza reali centri di aggregazione, ha visto il suo sorgere attraverso gli sforzi di poche persone ed è solo grazie all'evento "Le Vie del Natale" del 3 dicembre 2017 che ha iniziato ad avere delle adesioni: in una giornata è riuscita ad abbracciare quasi 200 nuovi iscritti. Quel "nucleo familiare" ha portato amici, parenti, coinvolto vicini di casa e conoscenti. In poco tempo "Ravello" è diventato sinonimo di socialità, in una zona dove questa non ha mai avuto modo di esprimersi. La contrada è diventata un nuovo centro dove le persone si sono incontrate, conosciute e hanno stretto legami, amicizie sincere che nei mesi si sono consolidate sempre più. Si è formato il primo "Consiglio Di Contrada", 15 persone con una gran voglia di mettersi in gioco e condividere ognuno le proprie qualità. Alcuni nomi nel tempo sono cambiati per via dei troppi impegni personali, altri sono rimasti fino alla fine, il contributo di tutti è stato fondamentale in questa corsa che ha visto raggiungere ogni giorno un successo diverso.

Il primo scoglio è stato trovare un luogo dove tenere le riunioni e incontrarsi: Ravello non ha bar, l'unico posto disponibile era ed è tuttora la saletta della Chiesa. Si sa: non sono i mobili a riempire una casa e quella saletta è diventata sempre più "Casa Ravello". La speranza rimane quella di avere uno spazio della contrada, nel tempo sicuramente verrà tagliato anche questo traguardo.

"Il Palio non è una competi-



zione ma condivisione", questo uno dei punti fermi del bianco-azzurri. Condividere significa partecipare insieme, stare insieme ad altre persone, inseguire un obiettivo, collaborare in un progetto comune, mirare lo stesso orizzonte. Ad oggi questo spirito ha contraddistinto ogni manifestazione: basta pensare ai tornei sportivi di giugno, "aiuole fiorite", la sfilata, la fase finale del Palio. Il 2 e il 3 giugno abbiamo creato delle squadre con bambini e ragazzi che non si conoscevano neppure, ma uniti dai valori della contrada hanno saputo stupire gli adulti per la loro dedizione. La soddisfazione più grande è stata vedere la gioia negli occhi di quei bambini che hanno partecipato e hanno portato a casa la vittoria, sembrava avessero vinto la Champions League. Alla fine delle due giornate di Tornei Sportivi, la Contrada di Ravello si era classificata seconda, preceduta solo da Rescalda.

Poi sono arrivati i giochi finali del Palio, il 29 e 30 settembre hanno partecipato bambini e adulti di ogni età. Tutto sembrava andare storto, infatti prima del tiro alla fune - l'ultimo dei giochi, quello più atteso - erano ultimi nella classifica di giornata. La bellezza di Ravello? Ha incassato, era alle corde, ma ha saputo stringere i denti e ha vinto l'ultimo round contro tutte le altre contrade. Il tiro alla fune, sia maschile sia femminile, è stato bianco-azzurro. Un colpo di reni e di nuovo il secondo

posto in cassaforte. Quello è stato un momento particolare: recuperare sembrava un'impresa impossibile, ma Ravello ha portato a casa sei vittorie su sei, senza tentennamenti, senza paura, perché ciò che ha vinto è stata la voglia di non mollare e di uscire dal campo con il sorriso. Ed è stata questa la vittoria più bella: i contradaioi che esultavano, che si abbracciavano gli uni con gli altri per aver raggiunto un nuovo obiettivo. Anche se in pochi, Ravello ha mostrato una forza disarmante. Vi dirò la vera bellezza di Ravello è nell'essere partita da zero arrivando a creare una famiglia che ha un solo motto: "QUERCIA NELLO SPIRITO E PACE NEL CUORE".

Foto sopra: © Marco Fossen

LA TORRE...

Ricostruire la contrada Torre ci ha dato un bel da fare... il tempo e la costanza ci hanno ripagati...

Oggi siamo circa 200 iscritti, accomunati da spirito di riscatto per quel territorio di Rescaldina costituito in buona parte da persone che tornano in paese solo per dormire.

Non abbiamo una nostra piazza che possa fare da punto di incontro, ma non ci arrendiamo.

Abbiamo sempre puntato su momenti di aggregazione, aperitivi, apericene, incontri nei bar della contrada, proseguiremo su questa strada al fine di coinvolgere più persone possibili.

Questa è stata per noi la vera vittoria: aver creato un bel gruppo partendo da zero.

Ora guardiamo avanti, con la nobiltà d'animo che ci contraddistingue, il 14 dicembre aspettiamo tutta la cittadinanza all'evento "La Torre... che numeri": alle ore 20.30, presso il centro giova-



nile di Rescaldina, avrà vita una tombolata in collaborazione con i commercianti della nostra contrada, che da sempre ci sostengono, aperta a tutti i cittadini; ci sarà anche uno spazio dedicato ai bambini che potranno divertirsi mentre i grandi "daranno i numeri". Ma le menti non si fermano, realizzeremo alcuni progetti di cittadinanza attiva da svolgersi all'interno dei nostri confini, domeniche ecologiche e presa in cura di luoghi pubblici che fanno parte della contrada Torre... perché ok il palio, ma quel che più vogliamo è portare migliori ai nostri luoghi del cuore... i luoghi della Torre... perché sempre fiero s'innalza nel cielo la torre!!!

ALESSANDRA BUTERA
CAPO CONTRADA
"CONTRADA TORRE"

... C'era una volta in un tempo lontano un borgo non distante dalla Pieve di Legnano.

Scorrevano la vita all'interno del castello tra balli di corte e canti di menestrello.

Nobili e popolo vivevano in armonia ognuno il suo mestiere svolgeva in allegria.

Chi diceva messa, chi mieteva il grano, il modesto panettiere e l'operoso artigiano.

La dolce castellana dal volto gentile stringeva la mano al cavalier virile.

L'armato fedele scendeva in guerra a difendere con la vita l'adorata terra.

Bimbi felici e dame con gioielli, tamburi sonanti, armoniosi campanelli.

Sentinella e riparo del borgo ridente si ergeva una torre opposta ad Oriente.

I secoli passano, il tempo scorre sempre fiero s'innalza nel cielo la torre.

CONTRADA TORRE
Vi invita a....
LA TORRE... CHE NUMERI!
venerdì 14 DICEMBRE
dalle ore 20.30 presso il CENTRO GIOVANILE RESCALDINA
TOMBOLATA e LABORATORI PER BAMBINI (BENEDISI OFFERTO DALLA CONTRADA)
CONFERMA LA TUA PRESENZA ENTRO IL 30 NOVEMBRE:
• Alessandra Butera: 340.5942407
• Andrea Marchi: 342.3400462
contradatorre.rescaldina@gmail.com
VI ASPETTIAMO NUMEROSI

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)
Tel. **0331.465.340**
0331.465.123

12° Concorso di Pittura Premio Città di Rescaldina



Dal 26 al 28 ottobre 2018 si è svolto presso Villa Rusconi il 12° concorso di pittura "Premio Città di Rescaldina", con la partecipazione di 64 espositori. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno

espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso. Domenica 28 ottobre 2018 alle 18.00, presso la sala conferenze di Villa Rusconi, si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza dell'Assessore Cultura Gasparri Elena e gli organizzatori dell'Associazione Artistica ResArte. Si riportano di seguito le opere e gli autori premiati.

La giuria riunitasi giovedì 25 ottobre a Villa Rusconi composta dalle signore Clementi Valeria, Egitto Jessica, Minò Anita, Munizza Rosa, Rossetti Sara e Giani Massimo Presidente ResArte segretario senza diritto di voto, dopo aver esaminato le opere in concorso, ha deciso essere meritevoli di segnalazione a pari merito i seguenti tre lavori con le motivazioni qui di seguito.

1° premio - opera con titolo: **"Le mani protese"** autore: **Magalli Liliana**.



Motivazione: per lo stile coloristico nei toni utilizzati legato alla composizione dell'opera. Evidenzia il soggetto umano e il suo mezzo di locomozione come elementi marginali in un contesto sociale distratto dalla quotidianità.

2° premio - opera con titolo: **"La barca"** autore: **Ranco Luigi**.
Motivazione: per l'impostazione del colore ed elementi architettonici definiti da tratti essenziali. L'effetto di luce diffusa in un'atmosfera caliginosa, sferza e modella



i volumi degli edifici ottenendo un forte impatto scenografico.

3° premio - opera con titolo: **"Il filo rosso"** autore: **Montonietta**.
Motivazione: per l'espressività del tema raffigurato. Lo sguardo e le mani protese inducono nell'osservatore un senso di riflessione verso la condizione umana di chi, a bilancio di un percorso di vita, rimane con il bisogno di comprensione affettiva e necessità materiale.



La giuria decide all'unanimità di assegnare i cinque (5), premi in concorso ai seguenti lavori.

4° premio - Targa + euro 150 a: **"L'isola"** autore: **Gelli Angelo**.
Motivazione: per tecnica ed impostazione esecutiva. L'abile uso del colore attraverso tratti, macchie definite e studiate, ottiene l'effetto di naturalezza dove la luminosità che penetra la coltre boschiva divide la composizione in zone di alternata tonalità, donando senso di ariosità e vitalità all'opera.



5° premio - Targa + euro 200 a: **"L'arte e la vita"** autore: **Valente Mario**.
Motivazione: per il tema proposto. Le disuguaglianze sociali e materiali evidenziate nell'opera tra chi ha necessità primarie difficili da soddisfare e il rimando a una civiltà dove il problema è diametralmente opposto cioè essere affamati di spece, condizioni entrambe paradigmatiche della povertà presente nelle società umane.

6° premio - Targa + euro 250 a: **"L'isola"** autore: **Ranco Luigi**.
Motivazione: per la tecnica ed impostazione esecutiva tesa a creare con l'uso materico di colore, tratti definiti e studiati, l'effetto dinamico del rapporto tra barca e mare, trasportando lo sguardo di chi osserva in una sensazione d'immersione prospettica.

7° premio - Targa + euro 300 a: **"L'isola"** autore: **Ranco Luigi**.
Motivazione: per l'essenzialità del segno abbinata alla tecnica polimaterica tesa a dare volume alle figure. L'effetto surreale ottenuto richiama ad atmosfere fiabesche che nell'intenzione dell'autore potrebbero sottintendere alla ricerca di nuova visione nel rapporto tra umani e natura, mai come nella nostra epoca, sempre più difficile e conflittuale.

8° premio - Targa + euro 350 a: **"L'isola"** autore: **Ranco Luigi**.
Motivazione: per la tecnica realistica utilizzata ed essenzialità dell'uso di tonalità fredde. L'attenzione si concentra sull'espressività della figura che trasmette percezioni contrastanti tra ricerca di sicurezza, serenità ed evasione in un mondo onirico, caratteristico dell'età di transizione tra l'infanzia e prima giovinezza.

La giuria dei visitatori con 222 persone votanti e 789 preferenze valide assegnate ha decretato la seguente classifica.

- 1° Classificata Opera N° 1 con voti 56 a egna targa 50 e ro en a i-tolo a arina ederica.
- 2° Classificata Opera N° 6 con voti 5 a egna targa mani v ote a -magalli liliana.
- 3° Classificata Opera N° 11 con voti 5 a egna targa: n olina a riti ngelo.
- 4° Classificata Opera N° 1 con voti 0 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 5° Classificata Opera N° 46 con voti 8 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 6° Classificata Opera N° 1 con voti 0 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 7° Classificata Opera N° 48 con voti 6 a -egnata targa titolo opera: a po-a a o ntonietta.
- 8° Classificata Opera N° 1 con voti 0 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 9° Classificata Opera N° 46 con voti 8 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 10° Classificata Opera N° 1 con voti 0 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.
- 11° Classificata Opera N° 11 con voti 5 a egna targa: n olina a riti ngelo.
- 12° Classificata Opera N° 1 con voti 0 a egna targa: ni io giornata a e elin r no.

Un ringraziamento ai soci ResArte per l'impegno prestato nell'allestimento dell'evento giunto alla 12ª edizione che ha visto la partecipazione di autori locali oltre che provenienti da altre regioni.



Ringraziamento particolare è dovuto ai 222 visitatori votanti che, nonostante le avverse condizioni climatiche avute nel periodo di svolgimento, hanno voluto gratificarci con la loro presenza e sostegno, ai membri della giuria, all'Assessorato Cultura, Ufficio Cultura e Biblioteca Comunale, per l'imprescindibile collaborazione che rende possibile l'iniziativa, dimostrando come la manifestazione abbia ormai acquisito un positivo apprezzamento del pubblico a livello delle iniziative culturali del nostro territorio. Appuntamento alla prossima edizione.

MASSIMO GIANI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE RESARTE



ABC Milano Società Cooperativa
casa editrice indipendente e ad accesso popolare
via Osculati 5 - 20161 Milano • tel. 347 4443975
www.abcmilano.net • editrice@abcmilano.net

DIAMO FORMA ALLE IDEE E ALLE SENSIBILITÀ

SERVIZI PRESTAMPA
IMPAGINAZIONE DI LIBRI E DI GIORNALI
GRAFICA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Sviluppiamo progetti editoriali con il giusto mix di creatività e tecnologia, integrando il nostro know-how nel campo della grafica e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura del prodotto finito

Collaboriamo con istituzioni educative e istanze socio-culturali e del mondo della cooperazione per l'elaborazione di progetti mirati ad accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni su varie tematiche sociali attraverso l'educazione ai mezzi di comunicazione e l'uso civico dei media digitali

CONSULENZE TECNICHE DI PARTE

- Perizie informatiche e tecniche anche per Industria 4.0

CONSULENZE INFORMATICHE

- Servizi competitivi basati su piattaforme digitali
- Realizzazione di App e siti web con relativa gestione di servizi



Rescaldina Sostenibile



Regolamento di Igiene Urbana e Gestione Integrata dei Rifiuti

Art. 9) Divieti ed obblighi generali

A 1. I produttori di rifiuti urbani ed assimilati agli urbani (...) conferiscono nei modi indicati negli articoli successivi le varie frazioni dei rifiuti stessi, con le seguenti tempistiche:

-Dalle ore 19 del giorno prima di quello previsto per la raccolta e fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'ora solare;

-Dalle ore 20 del giorno prima di quello previsto per la raccolta e fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'ora legale.

I trasgressori **utenti non condominiali** sono assoggettati alla **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma **da € 25,00 ad € 150,00**.

Se il numero civico presso il quale viene riscontrata la trasgressione **consiste in un** condominio, quest'ultimo è assoggettato collettivamente alla **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma **da € 50,00 ad € 300,00**.

2. Oltre al divieto di abbandono dei rifiuti è **vietato**:

a) ogni forma di cernita, rovistamento e recupero dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso gli impianti o centri di raccolta ubicati nel Comune stesso;

b) il conferimento di rifiuti in contrasto con le disposizioni e le modalità previste dal presente regolamento;

c) il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti in contenitori o sacchi non conformi alle disposizioni del presente regolamento;

d) l'esposizione di sacchi o contenitori contenenti rifiuti in orari e giorni diversi da quelli di raccolta precisati al punto 1. del presente articolo;

e) l'esposizione di sacchi o contenitori su area pubblica oltre le ore 24.00 del giorno previsto di ritiro;

f) il danneggiamento delle attrezzature del servizio pubblico di asporto dei rifiuti;

g) l'intralcio alle attività degli addetti al servizio;

h) il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali (solidi o liquidi) accesi, non completamente spenti o tali da provocare danni;

i) l'imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con gettito di piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta e simili) escrementi di animali, spandimento di olio e simili;

j) lo spostamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;

k) il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei punti di raccolta;

l) il conferimento di rifiuti che non sono prodotti nel territorio comunale;

m) conferire i rifiuti senza idoneo sacco. Solo il contenitore blu per la raccolta della frazione "vetro" e "imballaggi metallici in alluminio" può contenere rifiuti senza sacco.

n) il conferimento di rifiuti di carta, vetro ed organico in buste di plastica o in altro materiale non espressamente indicato dal Gestore;

o) conferire i rifiuti della frazione "residuo secco" senza idoneo sacco fornito dal Gestore e dotato di apposito TAG RIFID passivo abbinato ad ogni utenza per l'identificazione, la rilevazione e la registrazione del numero di conferimenti.

I trasgressori sono assoggettati alla **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma **da € 25,00 ad € 150,00**.

Rifiuti: sanzioni pesanti per chi non rispetta le regole

Si informa la cittadinanza che sul territorio sono attivi i seguenti strumenti di controllo.

FOTO-TRAPPOLE: -Telecamere mobili nascoste che vengono posizionate dalla Polizia Locale in tutti i luoghi sensibili del paese. Le foto-trappole sono dotate di fotocamera ad infrarossi e funzionano anche di notte per il monitoraggio di scarichi abusivi di rifiuti (sia a bordo strada, sia vicino ai cestini stradali).

ACCERTATORE AMBIENTALE: -L'agente accertatore quotidianamente controlla il corretto conferimento dei rifiuti domestici ed aziendali. In particolare l'accertatore controlla:

1) il contenuto dei sacchi non conformi (senza chip) per rintracciare l'utenza da sanzionare;



2) il contenuto dei cestini stradali per rintracciare l'utenza da sanzionare per l'utilizzo improprio;

3) il contenuto dei sacchi conformi per verificare la corretta differenziazione dei materiali;

4) l'utilizzo corretto dei bidoncini (grandezza e colore) utilizzati per la raccolta differenziata;

5) il corretto orario di conferimento dei sacchi e dei bidoncini sul marciapiede o strada.

L'attività sanzionatoria non viene effettuata solo in determinati periodi, ma è **quotidiana e interessa tutto il territorio comunale**.

La **sanzione** prevista per le utenze che non utilizzano i sacchi con chip, abbandonano i rifiuti per strada o nei boschi o utilizzano impropriamente i cestini stradali arriva **fino a 150 euro**.

DANIEL SCHIESARO

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

GRUPPO CONSIGLIARE VIVERE RESCALDINA



Rescaldina Sostenibile



Comune di RESCALDINA

RIFIUTI ZERO

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

ORARI DI ESPOSIZIONE DEI SACCHI/BIDONCINI:

DA NOVEMBRE A MARZO: dopo le 19:00 del giorno prima ed entro le 6:00 del giorno di raccolta
 DA APRILE A OTTOBRE: dopo le 20:00 del giorno prima ed entro le 6:00 del giorno di raccolta

	UMIDO ORGANICO	→ RESCALDINA: LUNEDÌ E GIOVEDÌ	→ RESCALDA: MARTEDÌ E VENERDÌ	→ nel bidoncino marrone
	RESIDUO NON RICICLABILE	→ RESCALDINA: LUNEDÌ	→ RESCALDA: MARTEDÌ	→ nel sacco grigio con chip
	PLASTICA	→ TUTTO IL TERRITORIO: MERCOLEDÌ		→ nel sacco giallo
	VETRO E LATTINE	→ TUTTO IL TERRITORIO: MERCOLEDÌ		→ nel bidone blu
	CARTA E CARTONE	→ TUTTO IL TERRITORIO: SABATO		→ in contenitori di carta (sacchetti o cartoni)

IL SERVIZIO NON SARÀ EFFETTUATO NEI SEGUENTI GIORNI: 1 MAGGIO - 15 AGOSTO - 25 DICEMBRE

SPORTELLO UTENTI PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

Palazzina di via Tintoretto

Orari di apertura:

TUTTI I SABATI dalle 8.30 alle 12.30.

PER: ritiro tessere, sacchi e bidoni - segnalazione disservizi - reclami

PIATTAFORMA ECOLOGICA di VIA B. MELZI

UTENZE DOMESTICHE (accesso consentito solo con Tessera Sanitaria o Carta Regionale dei Servizi)

ORARIO INVERNALE (dal 01 OTTOBRE al 31 MARZO)

Martedì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Giovedì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Venerdì: mattina chiuso / 14.00 - 17.00

Sabato: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Domenica: 9.00 - 12.00 / pomeriggio chiuso

ORARIO ESTIVO (dal 01 APRILE al 30 SETTEMBRE)

Martedì: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

Giovedì: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

Venerdì: mattina chiuso / 15.00 - 18.00

Sabato: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

Domenica: 9.00 - 12.00 / pomeriggio chiuso

UTENZE AZIENDALI (accesso consentito solo con tessera utenze non domestiche rilasciata dall'ufficio Igiene Urbana)

Lunedì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Lunedì: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

L'unica App che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto. E non solo.

Junker è un'App che aiuta a fare la raccolta differenziata in maniera semplice, veloce e soprattutto senza errori.

Scarica l'App per iOS o Android! Provala, è gratis!

Download on the App Store

Get it on Google play



Parla 4 lingue!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Numero Verde
800 445999

dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 17.00



Finalmente anche a Rescaldina è arrivata la pista ciclabile intercomunale, colmando così una esigenza molto sentita in paese. La pista non è ancora stata inaugurata, ma la voglia di “assaggiarla” è tanta che non resistiamo alla tentazione.

finalmente padrone di te stesso e puoi andare dove vuoi, quando vuoi e come vuoi.

Tutti in bicicletta



Io e il mio amico Gl.C. decidiamo pertanto di provarla. Ci troviamo alle 10 precise in piazza Mercato. Io con la mia “Ganna” totalmente normale, tanto da sembrare fuori moda; Gl.C. con una più aggiornata city bike.

Casco in testa, perché non si sa mai, e pronti - partenza - via! Dalla via S. Pellico verso la Provinciale. Ci sentiamo totalmente protetti dal basamento in cemento largo 50cm alto 18cm, che taglia in due parti la carreggiata, dando finalmente alla bicicletta lo spazio che merita.

Già, la bicicletta: il primo vero, grande simbolo della libertà. Ti senti

Partiamo quindi affiancati visto l'ampio spazio a nostra disposizione (2,50mt).

Ma dopo 27metri un brusco impatto con il camioncino del sig. Brazzelli, il quale sta uscendo da casa sua e ci taglia così la strada. Ma lui abitava già lì prima della pista ciclabile, quindi di colpe non ne ha.

Proseguiamo per altri 37 metri e lì la pista ciclabile si interrompe!!

Niente di grave! Forse continua sulla nostra sinistra, dall'altra parte della carreggiata, visto che un altro pezzo (in fianco al cortile della Tor-

re) è già pronto. Scendiamo e conduciamo a mano le nostre bici sulle strisce pedonali e risaliamo in sella.

Lì, favoriti dalla leggera pendenza, ci lanciamo col vento fra i capelli (si fa per dire), per altri 42 metri, fino all'incrocio con via A. Gramsci, utilizzando il marciapiede, per il momento.

Lì ci fermiamo e, come si faceva una volta, guardiamo a sinistra e a destra, e quindi attraversiamo. Tosto, svoltiamo a destra in via della Libertà, dove ritroviamo subito il nostro basamento: le misure sono sempre quelle di prima. Dopo 23 metri ci troviamo la macchina del sig. Martinelli di traverso; questi scende, chiude il cancello dietro di sé e, dopo averci educatamente salutato, se ne va, lasciandoci così strada libera.

Senonché dopo 29 metri troviamo ferma in mezzo alla nostra carreggiata riservata, la macchina del sig. Bardelli, che sta entrando nel cortile di casa sua. Lasciamo fare e proseguiamo.

Ma ecco, pochi metri più avanti un SUV fermo proprio sulla pista ciclabile. Suoniamo disperatamente i nostri campanelli, ma niente da fare. A parte la cafonaggine di questo individuo, di sicuro non di Rescaldina, la domanda è: come ha fatto costui a superare il basamento? Ed ecco spiegato a cosa servono i SUV in provincia di Milano.

Altri 39 metri e stavolta c'è lo stop. Su questo niente da dire, anche la bicicletta lo deve rispettare.

Senonché la pista ciclabile continua dall'altra parte della carreggiata. Quindi, sentendoci emuli del grande Ingemar Stenmark, saltiamo sulla nostra destra e li finalmente via, senza più ostacoli, per ben 81 metri, verso la provinciale.

Già la provinciale. Per attraversarla ci impieghiamo 1' e 47", sempre seguendo l'antico metodo di guardare a sinistra e a destra.

Ed eccoci al di là (staccato) della provinciale. La pista ciclabile e il suo rassicurante basamento procedono verso Cerro Maggiore, ma in quel punto i la-

vori sono in corso. E adesso cosa facciamo? Gl.C. dice andiamo all'Auchan! Ma non devo comprare niente!

Allora andiamo a Cerro Maggiore! Vero, veramente non ho né parenti né conoscenti lì, cosa ci andiamo a fare? Decidiamo così, di malavoglia, di tornare indietro.

Riattraversiamo la provinciale e stavolta ci mettiamo solo 1' e 22": è un momento di stanca, capita anche alle più importanti arterie.

Rifacciamo il precedente percorso, al contrario: il SUV è ancora lì; ma tant'è. Per fortuna né Bardelli né Martinelli ci ostacolano più; d'altronde uno è appena rientrato e l'altro è appena uscito.

In via S. Pellico rimettiamo piede a terra per attraversare il passaggio pedonale ed eccoci arrivati sani e salvi, grazie al basamento 50x18.

Abbiamo percorso, tra andata e ritorno 982 metri: però!! Quasi un chilometro in tutta sicurezza. Ora io e Gl.C. ci salutiamo.

Io ho qua la mia 4x4 posteggiata in p.zza mercato, con carrellino porta-bicicletta, dice Gl.C.



Beato te. Io abito in via Luigi Cadorna, per ora. Perché vuoi cambiare casa? No, pare che vogliono cambiare il nome della via

Ma lasciamo perdere; quindi ho ancora un gran bel pezzo di strada da fare “allo scoperto”.

Speriamo in Santa Elisabetta, protettrice della bicicletta. Grazie.

AMBROGIO CASATI
SEGRETARIO LEGA NORD
DI RESCALDINA

P.S.: -I cognomi citati sono di pura fantasia.



hair point
Parrucchieri
Uomo - Donna
Via Cristoforo Colombo 19
20027 Rescaldina (MI)
Cell. 366 4562305
Tel. 0331 464541
e-mail: emilio.girasole@libero.it

Auguriamo a tutti i clienti un **Buon Natale e un Felice Anno Nuovo**



POLIAMBULATORIO

DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro...), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale e, nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno **a totale carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA FISIATRIA - FISIOTERAPIA

Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19
Via Papa Giovanni XXIII, 1/3
20027 - Rescaldina (MI)
Tel. 0331 578336 - Cell. 3662131001
Fax 0331 577353
e-mail: info.rescaldent@gmail.com
www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

Convenzionati con i più comuni e diffusi
fondi integrativi odontoiatrici

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LAINATE

Via Re Umberto, 111
Convenzionato con S.S.N. (n° 021401)
Accreditato Regione Lombardia n° 606
Tel. 02.93.71.521
www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171
Corso Sempione, 60
Tel. 0331.55.32.19
www.studioromanogiorgio.it